

**PROCEDURA APERTA PER L’APPALTO RELATIVO ALL’AFFIDAMENTO QUINQUENNALE DELLA FORNITURA DI GAS MEDICINALI E TECNICI E DELLE ATTIVITA’ AD ESSA CONNESSE, DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI GAS MEDICALI, CON REPERIBILITA’ h24 - 365 GIORNI/ANNO E DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE PER LE NECESSITA’ DELL’A.O.R.N. “SANT’ANNA E SAN SEBASTIANO” DI CASERTA**

**1. OGGETTO DELL’APPALTO**

Obiettivo principale della presente procedura è assicurare la continuità della fornitura di gas medicinali e tecnici nell’A.O.R.N. *Sant’Anna e San Sebastiano* di Caserta, avere gli impianti gas medicali rispondenti alle normative vigenti e corredati dalle relative certificazioni e il mantenimento degli stessi in perfetta efficienza per il raggiungimento di un livello adeguato di sicurezza nelle singole UU.OO. dell’A.O.R.N..

In particolare, il presente appalto ha per oggetto:

- a) la fornitura dei gas medicinali e tecnici nelle quantità indicate nell’allegato “A” necessarie alle attività sanitarie e l'erogazione senza discontinuità dei gas richiesti presso ogni singola utenza (posti letto, apparecchiature, ambulatori, laboratori, etc.);
- b) la messa a disposizione, con installazione, dei vari recipienti criogenici fissi, degli impianti ed apparecchiature per lo stoccaggio e l'erogazione dei gas medicali e tecnici, e di contenitori e sistemi mobili (bombole, bombolette, pacchi bombole e dewar), conformi alla normativa vigente, indispensabili per permettere la fornitura di cui alla lettera precedente, la cui quantità annuale è indicata nell’allegato “A”;
- c) la messa a disposizione di confezioni bombole ossigeno con valvola riduttrice flussometrica integrata, indicatore di pressione e quantità residua, e di bombole per la fornitura di ossigeno per l’ossigenoterapia, nelle quantità e nelle caratteristiche indicate nell’allegato “A”;
- d) il servizio di gestione delle emergenze con reperibilità di pronto intervento h 24, 365 gg/anno, con redazione del Piano di Emergenza e messa a disposizione di carrelli per le emergenze;
- e) l’esecuzione di eventuali lavori di adeguamento normativo, di riqualificazione e di migioria per l’espletamento della fornitura;
- f) il servizio di gestione informatica dell’appalto, con implementazione del sistema informatico di cui ai successivi paragrafi, per: la tracciabilità dei gas; la gestione della movimentazione bombole; le richieste di intervento per la fornitura gas medicali; la programmazione/gestione della manutenzione; il servizio di controllo e monitoraggio degli impianti con la messa a disposizione di apparecchiature adibite al telecontrollo telematico per il monitoraggio degli allarmi, consumi, livelli di riempimento, stati di funzionamento degli impianti, con eventuale attivazione di interventi di emergenza in caso di necessità;
- g) il servizio per l’analisi della qualità dei gas medicinali in base alle informazioni riportate nella Farmacopea Ufficiale Italiana e Farmacopea Europea, edizioni vigenti;

- h) il servizio di gestione e manutenzione ordinaria di tutti gli impianti di stoccaggio, distribuzione ed erogazione dei gas medicinali, di aspirazione endocavitaria, di evacuazione gas anestetici, di tutti i componenti - sia degli attuali che di quelli di futura realizzazione - con redazione del Piano di manutenzione;
- i) il servizio di manutenzione straordinaria di tutti gli impianti di stoccaggio, distribuzione ed erogazione dei gas medicinali, di aspirazione endocavitaria, di evacuazione gas anestetici, di tutti i componenti - sia degli attuali che di quelli di futura realizzazione;
- j) la redazione di un piano di emergenza finalizzato ad assicurare la continuità di erogazione dei gas AIC e messa a disposizione di idonee apparecchiature;
- k) lo svolgimento di corsi di formazione al personale della struttura sanitaria;
- l) l'implementazione di un documento di gestione organizzato secondo la norma UNI EN 7396-1;
- m) la fornitura dei dispositivi medici necessari alla corretta erogazione dei gas;
- n) il servizio di verifica e rilievo semestrale dei livelli di contaminazione ambientale dei gas anestetici presso le sale operatorie e relative manutenzioni alle centrali di evacuazione;
- o) rilievo informatico degli impianti di distribuzione dei gas, analisi tecnico funzionale delle attuali condizioni degli impianti stessi, analisi dei rischi e conseguente indicazione degli eventuali adeguamenti strutturali e normativi necessari.

## 2. AMMONTARE DELL'APPALTO

L'appalto, come configurato all'articolo precedente, è costituito da un unico lotto e l'ammontare complessivo **a base d'asta** per il quinquennio ammonta ad **€ 3.024.969,06 (di cui € 500.000,00 opzionali)** oltre IVA, così dettagliato:

### A CANONI – FORNITURE - SERVIZI

DESCRIZIONE	IMPORTO	PERIODO DI RIFERIMENTO
A1) <i>Fornitura Gas Medicali [lett. a) dell'art.1]</i>	€ 1.600.000,00	QUINQUENNIO
A2) <i>Servizio di gestione e manutenzione ordinaria impianti e reperibilità h24 - 365gg/anno [lett. d) e h) dell'art.1]</i>	€ 162.969,06	QUINQUENNIO
A3) <i>Servizio di manutenzione straordinaria degli impianti [lett. i) dell'art.1]</i>	€ 150.000,00	QUINQUENNIO
A5) <i>Servizi di gestione [lett. f), g) dell'art. 1]</i>	€ 160.000,00	QUINQUENNIO
A6) <i>Attività connesse alla fornitura lett. c) dell'art. 1]</i>	€ 180.000,00	QUINQUENNIO
A7) <i>Servizio di monitoraggio presenza gas anestetici ambiente [lett. m) del medesimo art.1]</i>	€ 72.000,00	QUINQUENNIO
A8) <i>Opzione Ossido di Azoto in Azoto (Par 15)</i>	€ 500.000,00	QUINQUENNIO

---

**B LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E RIQUALIFICAZIONE**

*[lett.f) del medesimo art.1]*

---

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>IMPORTO</i>
B1) <i>Adeguamento normativo impianto gas medicali</i>	<i>€ 200.000,00</i>

---

L'importo complessivo QUINQUENNALE posto a base del lotto in parola è al netto dei costi della manodopera, che la Stazione Appaltante ha stimato in € 26.986,18 annui.

L'importo a base di gara, è al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 4.500,00 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

Ai fini della formulazione dell'offerta economica, si precisa che il valore stimato delle prestazioni extra canone dei lavori di manutenzione straordinaria, per il quinquennio di esecuzione del servizio, è pari a € 150.000,00 (euro centocinquanta/00) oltre IVA.

Il corrispettivo complessivo di euro 150.000,00 oltre I.V.A., costituisce per la Stazione Appaltante il limite massimo di esposizione finanziaria verso l'Aggiudicataria/Manutentore, senza alcuna automatica obbligazione di pagamento di corrispettivo che resta comunque vincolato alle effettive prestazioni eseguite.

L'importo di cui al punto "B", costituisce una previsione di spesa per la messa a norma degli impianti dell'A.O.R.N. e per interventi di miglioria nell'espletamento della fornitura che si dovessero rendere utili nel corso del quinquennio dell'affidamento.

A tal fine la ditta concorrente ai fini dell'esecuzione dei suddetti lavori dovrà possedere attestazione SOA nella categoria OS3, classifica I, e certificazione secondo norma UNI EN ISO 13485:2016 - *Sistema di Gestione Qualità per Dispositivi Medici* - per la progettazione, commercializzazione, installazione e manutenzione dei dispositivi medici.

Per la fornitura dei gas medicinali e tecnici in bombola, indicati nell'Allegato "A", il corrispettivo verrà determinato sulle quantità effettivamente ordinate dall'A.O.R.N. e consegnate alla stessa, sulla base delle bolle di consegna, e con l'applicazione degli importi unitari indicati dall'Aggiudicataria nell'offerta economica.

### **3. DURATA**

Il contratto avrà durata quinquennale (60 mesi), fermo restando che, qualora in data antecedente alla scadenza contrattuale intervenga l'attivazione di convenzioni CONSIP per affidamento analogo a quello di che trattasi, il contratto sarà risolto.

### **4. ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO E FASE DI TRANSITORIO**

Nel corso della fase transitoria, l'Aggiudicataria, al fine di garantire il mantenimento del servizio, dovrà coordinarsi, supportata e autorizzata dall'A.O.R.N., con l'operatore economico uscente affidatario del

servizio al fine di definire, in maniera condivisa, un cronoprogramma dettagliato delle attività relative ai passaggi di consegna, ed inoltre dovrà presentare in maniera periodica e nel rispetto di specifiche esigenze, lo stato di avanzamento delle singole attività prestando particolare attenzione alla garanzia delle giacenze e della scadenza delle bombole presso i reparti.

## **5. FORNITURA**

Si richiede la fornitura di gas medicinali AIC, gas F.E., gas D.M., gas tecnici e di laboratorio, miscele medicinali magistrali e miscele di gas medicinali nei quantitativi e tipologie descritti nell'Allegato A.

Tutti i prodotti offerti dovranno essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario, per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, all'importazione e all'immissione in commercio. I quantitativi riportati concorrono alla determinazione dell'offerta economica e devono ritenersi stimati in base allo storico degli ultimi 12 mesi.

Il quantitativo dei farmaci e degli altri gas richiesti sarà determinato dall'effettivo fabbisogno, considerato che il reale consumo dei farmaci e degli altri gas è subordinato a fattori variabili e circostanze legate alla natura particolare del bene, ai protocolli terapeutici vigenti e a particolari esigenze dei reparti e laboratori utilizzatori.

L'esecuzione contrattuale potrà quindi subire variazioni in aumento o in diminuzione nel corso del periodo di fornitura e la Ditta Aggiudicataria non potrà trarne titolo a rifiuto di somministrazioni maggiori o a pretese di compenso alcuno per somministrazioni minori.

La misurazione dei quantitativi dell'ossigeno liquido e dell'azoto liquido forniti, in particolare, sarà effettuata, al momento del travaso nell'apposito contenitore – a cura della Ditta Aggiudicataria – per mezzo di misuratore con idonee caratteristiche metrologiche attestate da organismi notificati, montato sul mezzo di trasporto, che rilasci registrazione scritta dell'effettiva quantità erogata, da consegnare, unitamente al documento di trasporto, al referente designato della Stazione Appaltante.

La Ditta Aggiudicataria dovrà inoltre mettere a disposizione le centrali di stoccaggio ed erogazione gas medicinali e tecnici, comprensive di tutte le apparecchiature necessarie a rendere le forniture funzionanti ed efficienti, nelle quantità necessarie, al fine di garantire la continuità di erogazione, anche durante l'esecuzione delle attività di manutenzione sulle centrali stesse.

La taglia dei contenitori fissi sarà verificata dalla Ditta Candidata sia in base ai consumi presunti, che in fase di quanto rilevato in sede di sopralluogo. Si precisa che, in caso di guasto delle fonti primarie dei gas medicinali, la Ditta Aggiudicataria dovrà garantire un'autonomia complessiva pari ad almeno 48 (quarantotto) ore. Qualora gli spazi disponibili presso le strutture sanitarie non consentissero l'alloggiamento delle bombole/ pacchi bombola necessari, la Ditta Aggiudicataria potrà tenerle a disposizione presso un proprio deposito.

## **6. CONTENITORI FISSI E MOBILI**

I contenitori criogenici fissi nelle quali saranno forniti e travasati a cura della Ditta Aggiudicataria i prodotti liquefatti, dovranno essere corredati da adeguati dispositivi di sicurezza e gasificazione e dovranno portare le seguenti indicazioni:

- data di collaudo e costruzione;
- specifiche tecniche: capacità, temperatura max e min di esercizio;
- schema dell'impianto in modo da consentire una rapida identificazione di valvole e interruttori sui quali intervenire in casi di urgenza;
- adeguate strumentazioni e/o sistemi che ci consentano la rapida identificazione del tipo di prodotto contenuto.

I contenitori fissi devono essere conformi alle normative vigenti in materia di antincendio e la Ditta Aggiudicataria dovrà garantire tutta l'assistenza del caso all'Azienda Ospedaliera per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie richieste dai Vigili del Fuoco.

Altresì la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere alla verifica ed eventuale progettazione dei basamenti per i contenitori fissi; le opere edili che dovessero rendersi necessarie saranno a carico dell'Azienda Ospedaliera.

Dovrà essere messo a disposizione un sistema di miscelazione in grado di miscelare Ossigeno liquido AIC con Azoto Liquido F.E. nelle percentuali indicate da F.E. provenienti dai rispettivi serbatoi per l'ottenimento dell'aria medicinale sintetica.

I contenitori mobili dovranno avere il corpo e l'ogiva colorati secondo quanto previsto dalla normativa vigente (in particolare D.M. Trasporti del 07/01/1999 e D.M. Trasporti del 14/10/1999).

In particolare dovranno avere:

- punzonato:
  - nome o marchio del fabbricante;
  - numero di serie;
  - natura del gas contenuto;
  - pressione max di esercizio;
  - pressione di collaudo;
  - capacità della bombola;
  - tara della bombola;
  - data ultimo collaudo;
  - nome o marchio del proprietario.
- stampigliato:

- numero UN e nome del gas (secondo A.D.R. eventuale indicazione del grado di purezza);
- simbolo rappresentativo del tipo di pericolo secondo A.D.R. (combustibile, comburente, tossico);
- composizione qualitativa della miscela ed eventuale sigla commerciale di miscele catalogate per applicazione.

Inoltre, per quanto riguarda i confezionamenti indicati nei “Prodotti gassosi” dell’Allegato Offerta Economica, le cui quantità sono indicate in pezzi, potranno essere indicati eventuali imballi prossimi, nella relativa colonna “TAGLIE EQUIVALENTI CONTENITORI MOBILI”, fermo restando che l’importo complessivo sarà determinato sulla base delle “quantità annue presunte” riferite alle taglie nominali; il concorrente aggiudicatario, prima della stipula del contratto, formalizzerà la compilazione di prospetto riepilogativo dei prezzi offerti comprendente i confezionamenti indicati quali “taglie equivalenti”, che riporti precisamente l’importo complessivo di offerta dei “Prodotti gassosi” indicato nello schema Allegato Offerta Economica presentato in sede di gara.

#### **7. GAS MEDICINALI CON AIC** (Autorizzazione immissione in commercio)

In applicazione del Decreto Legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., i gas:

- Medicinali composti da solo Ossigeno Medicinale
- Medicinali composti da solo Azoto Medicinale
- Medicinali composti da sola Aria Medicinale

devono essere debitamente autorizzati all’immissione in commercio (AIC) e, quindi, in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa.

Le singole confezioni mobili e fisse dei gas medicinali con AIC devono essere regolarmente autorizzate da AIFA, come da normativa.

Il confezionamento e l’etichettatura dei farmaci devono essere tali da consentire la lettura di tutte le diciture richieste dalla vigente normativa. L’etichetta sarà applicata sul corpo di ogni bombola, pacco bombola, contenitore criogenico mobile e fisso e dovrà contenere informazioni specifiche per i diversi tipi di confezione.

Le bombole di ossigeno da utilizzare per la gestione delle emergenze presso i reparti ospedalieri, al fine di evitare rischi dovuti alla compressione adiabatica durante l’uso, dovranno essere equipaggiate di una valvola riduttrice-flussometrica integrata conforme alle norme vigenti e adeguato sistema di ancoraggio di sicurezza.

Il gruppo flussometrico-riduttore deve essere costituito da:

- corpo valvola contenente la valvola di ritegno, su cui è innestato un manometro, scala 0-200 bar, indicatore digitale della pressione, del contenuto residuo di ossigeno e indicante l’autonomia in termini di ore e minuti nonché un segnalatore acustico dell’esaurimento del farmaco o sistema equivalente;

- bocchetta di riempimento delle bombole e dispositivo di riduzione della pressione (da 200 a 3-3,5 bar) munito di idonea valvola di sicurezza senza otturatore (pressione di apertura 5 bar; pressione con chiusura e tenuta 4 bar) collaudati all'annullamento delle conseguenze della compressione adiabatica (norme CEN 585);
- bocchetta erogatrice con attacco rapido a norma vigente;
- flussimetro munito di un portagomma di uscita di ossigeno e manopola di regolazione dei flussi, a pressione atmosferica con portate discrete;
- cappellotto di protezione testato contro gli urti e il fuoco.

Nei reparti critici e per tutte quelle situazioni di emergenza legati ad interventi di soccorso e per il trasporto dei pazienti, al fine di agevolare l'attività degli operatori, le bombole dovranno essere in lega leggera e consentire la immediata lettura dell'autonomia della bombola stessa, possibilmente con un manometro con display digitale, in funzione del flusso impostato.

#### **8. GAS F.E.** (Farmacopea Europea)

I gas medicinali F.E. devono possedere i requisiti di purezza prevista dalla Farmacopea Ufficiale Italiana e Farmacopea Europea, ultime edizioni.

#### **9. GAS D.M.** (Dispositivo Medico)

I seguenti prodotti:

- Anidride carbonica per laparoscopia e colonscopia,
- Azoto per crioconservazione e dermatologia,
- Miscela spirometrica DLCO CO 0,3% - CH<sub>4</sub> 0,3% - O<sub>2</sub> 21% - resto N<sub>2</sub>

devono essere marcati CE come Dispositivi Medici così come previsto Regolamento (UE) 2017/745.

La fornitura dell'azoto DM dovrà essere erogata con un servizio di pieno per vuoto (alla consegna di un contenitore auto-pressurizzato pieno deve corrispondere il ritiro di un contenitore auto-pressurizzato vuoto).

#### **10. CONTROLLI QUALI-QUANTITATIVI IN ACCETTAZIONE E VERIFICA DEI GAS MEDICALI**

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare autonomamente, con le strumentazioni e con le modalità che riterrà opportune, controlli di tipo quantitativo e qualitativo all'atto della consegna dei prodotti oggetto del seguente appalto. Agli effetti della liquidazione delle fatture si riconoscerà come quantità, quella accertata all'atto di ogni consegna.

Il controllo della qualità sarà effettuato da operatori designati della Stazione Appaltante, i quali potranno effettuare in qualsiasi momento prelievi di campioni dai prodotti forniti e utilizzati per sottoporli ad analisi e prove, conformi agli standard di legge previsti per ciascun prodotto, onde verificare la corrispondenza alle caratteristiche indicate nel presente Capitolato Tecnico.

Nel caso di gas AIC, qualora il prodotto risultasse non conforme, verranno avviate tutte le procedure previste dalla normativa vigente in materia di farmaci con AIC.

Per tutti i gas, nel caso in cui il prodotto risulti non conforme, le spese di analisi saranno addebitate alla Ditta Aggiudicataria. Inoltre la stessa Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere all'immediata sostituzione del gas non conforme con gas conforme.

Nel caso in cui la Ditta Aggiudicataria non provvedesse all'immediata sostituzione, sarà facoltà della Stazione Appaltante provvedervi mediante acquisto presso altro fornitore, fermo restando che tutte le maggiori spese saranno a carico della Ditta Aggiudicataria unitamente alle eventuali penalità.

Alle stesse penalità soggiacerà la Ditta Aggiudicataria in caso di mancata somministrazione.

## **11. MONITORAGGIO E GESTIONE DELLE CENTRALI DI STOCCAGGIO ED EROGAZIONE DEI GAS**

La Ditta Aggiudicataria dovrà implementare un sistema di monitoraggio e gestione degli allarmi al fine di monitorare in tempo reale gli stati di funzionamento e allarme per tutte le apparecchiature coinvolte nello stoccaggio e erogazione dei gas medicinali e in particolare:

- Contenitori Fissi;
- Centrali in bombole/pacchi bombole di gas AIC di riserva e/o di backup;
- Centrale di Produzione Aria Sintetica Medicinale da miscelazione;
- Centrale di Aspirazione Endocavitaria (vuoto).

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire che le prescrizioni minime di tale sistema di monitoraggio prevedano:

- dotazione di dispositivi atti al rilievo e segnalazione a distanza;
- sistema di trasmissione;
- centralina di riporto allarmi localizzata in una postazione presidiata definita dalla Stazione Appaltante;
- settaggio di soglie di livello e di pressione per individuare due eventi: il primo determinante il livello di attenzione ed il secondo di assoluta emergenza;
- diretta rilevazione, controllo, registro e gestione, con apposite apparecchiature, 24 ore su 24 ore, dal servizio assistenza della Ditta Aggiudicataria;
- visualizzazione remota dello stato delle centrali in Farmacia o presso altro sito indicato dalla Stazione Appaltante.

La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere alla fornitura, installazione e successiva gestione dei dispositivi atti al rilievo degli stati di funzionamento e di allarme su tutte le centrali di erogazione e stoccaggio dei gas medicinali. In particolare dovrà considerare che tutti i segnali provenienti dai quadri delle centrali per le riserve siano contemporaneamente trasmessi:

- presso locale presidiato indicato dalla Stazione Appaltante;



- direttamente al centro computerizzato di raccolta e smistamento segnali, opportunamente attrezzato e in esercizio presso il centro della Ditta Aggiudicataria, onde consentire l'attivarsi in tempi reali dell'organismo interessato, e cioè, il servizio che si occupa della distribuzione dei gas, se trattasi di rifornimento, o il servizio di pronto intervento, se trattasi di anomalia di funzionamento.

Entro 6 (sei) mesi dalla data di stipula del contratto, la Ditta Aggiudicataria dovrà mettere a disposizione un Sistema Informativo che consenta ai referenti designati dalla Stazione Appaltante di visualizzare in tempo reale tutti i parametri sottoposti a misura.

L'accesso al Sistema Informativo deve essere garantito tramite interfaccia web accessibile da qualsiasi dispositivo dotato di connessione Internet e senza l'installazione di alcun software, al fine di garantire il continuo aggiornamento delle informazioni e minimizzare l'impatto sulla struttura dei sistemi informativi della Stazione Appaltante. Il sistema informativo dovrà inoltre consentire la configurazione di profili utente dotati di log-in e password per le quali sia possibile specificare le funzioni che l'utente è autorizzato a usare.

## **12. SERVIZIO DI LOGISTICA E DISTRIBUZIONE BOMBOLE**

La Ditta Aggiudicataria dovrà essere in grado di gestire, l'intero processo di consegna, monitoraggio delle centrali di alimentazione dei gas medicinali, tracciabilità delle confezioni fino al punto di somministrazione al paziente dei farmaci con AIC in confezione ospedaliera.

Dovrà pertanto provvedere a:

- organizzazione del magazzino gas negli appositi spazi messi a disposizione dalle Strutture Sanitarie;
- al trasporto, consegna e distribuzione di tutti i contenitori mobili dai luoghi di stoccaggio aziendali a tutte le utenze (reparti ospedalieri, ambulatori, laboratori);
- ritiro dei vuoti, dei prodotti in scadenza e dei prodotti oggetto di revoca ministeriale/ritiro lotti.

Tutti i gas compressi dovranno essere forniti in bombole di proprietà della Ditta Aggiudicataria e dovranno essere consegnati nei quantitativi di volta in volta richiesti dalla Stazione Appaltante. Al momento della consegna, i documenti di trasporto dovranno essere controfirmati da personale della Stazione Appaltante all'uopo preposto.

I gas devono essere consegnati presso i punti di consegna stabiliti dalla Farmacia Ospedaliera e nei depositi da essa autorizzati. I gas di volta in volta ordinati devono essere consegnati:

- entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla data di ricevimento ordine (6 ore in caso di reale urgenza) per i gas medicinali AIC;
- entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di ricevimento ordine per i gas medicinali D.M., escluse le miscele;
- entro 20 (venti) giorni lavorativi dalla data di ricevimento ordine per i gas tecnici e di laboratorio;
- entro 60 (sessanta) giorni lavorativi dalla data di ricevimento ordine per tutte le miscele, D.M. comprese.

Qualora ciò non sia possibile la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere ad anticipare la consegna di un quantitativo di gas tale da garantire comunque la regolarità del servizio.

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire la presenza dal lunedì al venerdì dalle 08:00 alle 17:00 e sabato dalle 08:00 alle 13:00, festivi esclusi; altresì dovrà assicurare un servizio di reperibilità per le consegne urgenti di bombole al di fuori di tale orario, 365 giorni l'anno.

La gestione del servizio di consegna dovrà essere registrato attraverso un Sistema Informatico dettagliato nei paragrafi successivi.

### **13. CONTROLLI DI QUALITÀ DEI GAS MEDICINALI AIC** (Autorizzazione immissione in commercio)

In conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 219/06, dalla Farmacopea Ufficiale e dalla Farmacopea Europea, il Responsabile della Farmacia Ospedaliera, per tutta la durata dell'appalto, assicura l'effettuazione dei controlli periodici della qualità dei gas medicinali e di quelli autoprodotti on-site, erogati ai pazienti da impianti centralizzati. Come previsto dalle norme di buona preparazione della Farmacopea vigente, tali controlli saranno affidati alla Ditta Aggiudicataria per essere effettuati tramite un ente terzo di garanzia, certificato Accredia, dotato di personale con l'abilitazione professionale e la responsabilità contrattuale a sostituire il farmacista nella esecuzione del controllo di qualità oltre che utilizzare metodi di analisi validati e conformi ai saggi previsti dalla Farmacopea in vigore.

Tutte le analisi devono essere effettuate in modalità Production e ciascuna prova dovrà essere accreditata. Non saranno prese in considerazione, ai fini dell'assegnazione del punteggio qualità della documentazione tecnica, proposte di metodologie di analisi equivalenti che richiedono la successiva validazione del Farmacista e deroga alla Farmacopea Ufficiale.

In caso fossero evidenziate eventuali non conformità le stesse dovranno essere comunicate immediatamente al responsabile/referente della farmacia di competenza; il report contenente i dati risultanti dai controlli e dalle analisi effettuati dovranno essere trasmessi al responsabile/referente della farmacia di competenza entro 30 giorni.

La Ditta Aggiudicataria dovrà effettuare sulle seguenti centrali di stoccaggio ed erogazione dei gas medicinali almeno:

- una verifica annuale immediatamente a valle dei contenitori fissi;
- quattro verifiche annuali immediatamente a valle del punto di produzione per l'aria medicinale sintetica ottenuta per miscelazione.

La Ditta Aggiudicataria dovrà inoltre effettuare verifiche sulle prese di erogazione di ossigeno medicinale e aria medicinale. Tali controlli sono ordinari e straordinari in caso di attività di manutenzione.

I punti di prelievo devono essere statisticamente significativi per il campionamento rispetto alle caratteristiche dell'impianto di distribuzione e al numero totale delle unità terminali di erogazione; pertanto, il numero stabilito di analisi alle unità terminali è di 120 punti l'anno.

La Ditta Aggiudicataria condividerà il piano dell'attività e la scelta dei punti da analizzare con il Referente dell'A.O.R.N.

#### **14. INIZIATIVE E SOLUZIONI TECNICHE VOLTE A RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE**

La ditta candidata presenti tutte le iniziative intraprese per il miglioramento delle condizioni ambientali, illustrando, tra le altre, le eventuali azioni avviate rispetto all'obiettivo della decarbonizzazione, nell'ambito della produzione dei gas principali (Ossigeno e Azoto) richiesti in gara.

#### **15. OPZIONE DI APPROVVIGIONAMENTO DELLA MISCELA AIC OSSIDO DI AZOTO IN AZOTO CON RELATIVI DISPOSITIVI DI SOMMINISTRAZIONE E CIRCUITI**

L'Azienda Ospedaliera potrà nel corso dell'appalto esercitare l'opzione di approvvigionamento della fornitura di Ossido di Azoto in Azoto per il trattamento dell'ipertensione polmonare sia in adulti, che neonati, in bombole da 10/11 litri a 800 ppm.

La Ditta Aggiudicataria dovrà nel caso mettere a disposizione n. 2 idonei dispositivi di somministrazione del farmaco e monitoraggio dei parametri di somministrazione oltre a fornire ogni anno n. 20 circuiti di somministrazione.

Nel dettaglio, le specifiche richieste per il dispositivo sono le seguenti:

- flusso Ossido Nitrico che vari da 0 a 80 ppm con erogazione di Ossido Nitrico costante ed indipendente dai cambi del flusso dei gas impostati sul ventilatore;
- batteria ricaricabile che garantisca una durata di almeno 60 (sessanta) minuti in condizioni operative;
- possibilità di collegare almeno due bombole e garantire il passaggio da una bombola all'altra senza mai interrompere la terapia;
- utilizzabile con flussi del ventilatore da 2 l/min a 120 l/min;
- essere dotato di display a elevata visibilità con interfaccia utente semplice e intuitiva per la gestione di tutti gli allarmi e impostazioni di sicurezza e controllo;
- garantire che la somministrazione del medicinale Ossido Nitrico nel circuito inspiratorio del ventilatore avvenga in maniera costante nel tempo, indipendentemente dal tipo di ventilatore e della fase respiratoria (la somministrazione deve essere costante sia in fase inspiratoria che espiratoria) per evitare picchi associati alla formazione di biossido di azoto.

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire la manutenzione dell'apparecchiatura di somministrazione e il servizio di formazione sul corretto utilizzo della stessa, nonché la continua informazione scientifica inerente la somministrazione del farmaco, erogata tramite un formatore in possesso di titolo regolamentato dal D.Lgs. 219/2006.

A tal proposito, l'opzione, in un'ottica di fornitura quinquennale della miscela, di n. 2 dispositivi e di n. 100 circuiti di somministrazione, sarà di complessivi € 500.000,00, al netto di eventuali rinnovo (€ 100.000,00) e proroga (€ 50.000,00), scaturenti da:

- Volumi miscela complessivi: 180.000 ml (volumi annuali: 36.000 ml)

Prezzo €/ml: 1,70

- Valore complessivo fornitura miscela: € 290.000,00
- Valore complessivo canoni n. 2 dispositivi di somministrazione: € 200.000,00 (canone mensile a dispositivo € 1.800,00)
- Numero circuiti di somministrazione complessivi: 100 (numero circuiti annuali: 20)
- Valore complessivo n. 100 circuiti: € 10.000,00 (prezzo unitario circuito: € 150,00)

Ai prezzi ed ai canoni sopracitati sarà applicato il ribasso percentuale offerto in gara dall'appaltatore.

## **16. SERVIZIO DI GESTIONE INFORMATICA DELL'APPALTO**

L'Aggiudicataria, entro 3 mesi dalla stipula del contratto, dovrà provvedere all'implementazione di un Sistema Informatico, fornito con licenza d'uso all'A.O.R.N. – con oneri a carico dell'Aggiudicataria - per la gestione informatica del servizio di cui in oggetto, su cui avranno accesso le UU.OO. indicate dall'A.O.R.N.

L'accesso al Sistema Informativo deve essere garantito tramite interfaccia web accessibile da qualsiasi dispositivo dotato di connessione Internet e senza l'installazione di alcun software, al fine di garantire il continuo aggiornamento delle informazioni e minimizzare l'impatto sulla struttura dei sistemi informativi della Stazione Appaltante. Il sistema informativo dovrà inoltre consentire la configurazione di profili utente dotati di log-in e password per le quali sia possibile specificare le funzioni che l'utente è autorizzato a usare.

Il sistema informatico riguarderà in particolare i servizi di telecontrollo e gestione degli interventi d'emergenza, il servizio di manutenzione e di rilievo impianti e il servizio di gestione della movimentazione dei recipienti e tracciabilità dei lotti farmaceutici.

### **16.1. TRACCIABILITÀ GAS E GESTIONE MOVIMENTAZIONE BOMBOLE E RICHIESTE DI INTERVENTO GAS MEDICALI**

Il Sistema informatico dovrà permettere la trasmissione delle richieste di fornitura gas medicali da parte della U.O.C. Farmacia, la quale inoltre potrà controllare in qualsiasi momento lo stato delle stesse.

Il sistema inoltre deve permettere la creazione di un registro temporale dettagliato delle movimentazioni di ogni confezione/prodotto/componente, utilizzate dai pazienti/reparti o in giacenza nei depositi dell'A.O.R.N.

Il sistema dovrà essere in grado di:

- tracciare la vita evolutiva del farmaco/gas all'interno del complesso ospedaliero;
- ottimizzare le risorse;
- ridurre i rischi di errore ed aumentare la sicurezza nei reparti;
- ottimizzare i consumi e le scorte (riduzione dei costi per consumo, gestione, approvvigionamento ed immobilizzo dei farmaci), anche attraverso report del residuo di gas presente nelle bombole dopo il ritiro dai reparti;
- automatizzare le procedure di acquisto e riordino.

Tale sistema dovrà essere almeno basato su quattro componenti principali:

1. modulo tecnico per identificazione della confezione/contenitore mobile;
2. modulo medico per identificazione del lotto farmaceutico e scadenza;
3. modulo di analisi per la gestione;
4. residuo di gas dalla confezione/contenitore mobili dopo il ritiro.

Il modulo di analisi dovrà garantire attraverso elaborazioni e procedure le seguenti funzionalità:

- a) memorizzazione delle matricole delle confezioni/contenitori mobili;
- b) strutturazione e correlazione di tali informazioni con la U.O.C. Farmacia dell'A.O.R.N.;
- c) aggiornamento dei magazzini interni;
- d) produzione di report e di analisi;
- e) rintracciabilità di qualsiasi confezione/contenitore in qualsiasi periodo di tempo. In particolare il sistema dovrà generare un allarme che individui se e quale confezione/contenitore mobile stazionante nel perimetro dell'A.O.R.N. abbia superato il periodo massimo di validità del collaudo, consentendone la sua sostituzione, anche se pieno, con un altro a norma;
- f) procedure per la tracciabilità dei lotti di produzione di tutti i gas medicinali.

L'Aggiudicataria dovrà inoltre provvedere alla formazione del personale interno all'A.O.R.N. che utilizzerà il sistema informatico.

## **16.2. GESTIONE DELL'ANAGRAFICA E DELLA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI**

La gestione informatizzata del servizio dovrà essere applicata anche a tutti gli interventi di manutenzione eseguiti o da eseguire sugli impianti gas medicali presenti nel complesso ospedaliero.

All'interno del sistema informatico dovranno essere riportate le seguenti informazioni:

- anagrafe impiantistica, contenente tutte le informazioni tecniche di base dei componenti dell'impianto, nonché la loro rappresentazione grafica correlata al rilievo dell'immobile, alle loro caratteristiche, allo stato manutentivo, al collegamento funzionale tra i componenti stessi e agli interventi effettuati;
- identificazione di tutti i componenti degli impianti oggetto di manutenzione (a titolo esemplificativo e non esaustivo: unità terminali, quadri di riduzione, quadri valvole, valvole di intercettazione, quadri di reparto, componenti principali delle centrali, ...) mediante etichette barcode;
- gestione del piano di manutenzione programmata degli impianti, consentendo l'identificazione delle singole apparecchiature che devono essere sottoposte a manutenzione sulla base di piani di manutenzione programmati e generando alert per le operazioni di manutenzione programmata in scadenza;
- gestione delle richieste d'intervento con la generazione di alert automatici o manuali - tramite interfaccia web - che garantisca la completa tracciabilità degli interventi con evidenza del loro stato di evoluzione fino alla sua chiusura;

- rilevazione storica degli eventi e delle prestazioni per ogni componente e per ogni punto di erogazione catalogato;
- strumenti di analisi, visualizzazione, e controllo dei servizi erogati.

L'Aggiudicataria dovrà effettuare l'archiviazione informatica di tutti gli interventi eseguiti sugli impianti con l'indicazione:

- a) n. matricola apparecchiatura, modello, reparto e/o centrale in cui è installata;
- b) tipologia dell'intervento e la data;
- c) il n. di componenti utilizzati con indicazione tipologica;
- d) il nominativo dell'operatore tecnico che ha eseguito l'intervento.

Il sistema dovrà permettere le seguenti operazioni:

- estrazione dei dati per tipologia d'intervento e per apparecchiature;
- estrazione dei dati per singolo reparto/edificio.

Su tale sistema informatico dovrà inoltre essere caricato il piano di manutenzione degli impianti, di cui ai successivi paragrafi.

L'A.O.R.N. pertanto accedendo al sistema informatico avrà la possibilità di controllare lo stato di esecuzione del piano di manutenzione sugli impianti e di tutti gli interventi di manutenzione straordinaria eseguiti sugli stessi.

### **16.3. SERVIZIO DI CONTROLLO E MONITORAGGIO DEGLI IMPIANTI**

L'Aggiudicataria dovrà provvedere con la formula “Chiavi in Mano” alla gestione, messa a disposizione, installazione, dei dispositivi atti al rilievo degli stati di funzionamento e di allarme su tutte le centrali di erogazione e stoccaggio dei gas medicinali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Evaporatori freddi;
- Centrale in Bombole primarie di riserva e/o backup;
- Centrale per la produzione di Aria Medicinale Sintetica;
- Centrale di Aspirazione Endocavitaria (vuoto);
- Centrale di Aspirazione Gas Anestetici.

Tutti i segnali provenienti dai trasmettitori montati sia sugli evaporatori freddi che sui quadri degli impianti per le riserve siano contemporaneamente trasmessi:

- presso locale della Stazione Appaltante, ad un display sinottico che l'Aggiudicataria metterà a disposizione;
- direttamente al centro computerizzato di raccolta e smistamento segnali, opportunamente attrezzato ed in esercizio presso l'Aggiudicataria, onde consentire l'attivarsi in tempi reali dell'organismo interessato, e cioè, il servizio che si occupa della distribuzione dei gas, se trattasi di rifornimento; il servizio di pronto intervento se trattasi di anomalia di funzionamento.

Il sistema di alimentazione elettrico della centralina deve essere compatibile con quello in funzione presso l'A.O.R.N. e comunque la centralina deve essere dotata di propri accumulatori che le consentano un funzionamento autonomo con un'autonomia non superiore alle 8 ore.

La stessa centralina deve essere dotata di un sistema autodiagnosticante tale da consentirle di segnalare comunque i propri eventuali malfunzionamenti e/o la mancanza di alimentazione elettrica mentre il sistema di "reset" deve essere accessibile esclusivamente agli operatori interessati dell'A.O.R.N. e dell'Aggiudicataria.

### **17. SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO DEL RILIEVO ED ANALISI DEGLI IMPIANTI CON RIPOORTO IN FORMATO CARTACEO ED INFORMATICO AS-BUILT**

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere, entro 3 (tre) mesi dalla data di stipula del contratto, alla verifica e all'eventuale aggiornamento degli elaborati grafici di rilievo degli impianti gas medicali forniti dall'A.O.R.N. relativi sia alla rete di distribuzione dei gas all'interno degli edifici sia alle centrali di produzione e stoccaggio, apportandovi, se necessario, tutte le modifiche per renderli corrispondenti allo stato di fatto.

In particolare la Ditta dovrà adeguare gli elaborati grafici relativamente a:

- l'indicazione, sulle planimetrie, dei reparti e dei locali in cui sono installate le prese dei gas, le valvole di sezionamento e i riduttori di II° stadio;
- le schede, sulle quali sono indicate le prove di portata dei singoli reparti, considerati i consumi specifici e la contemporaneità prevista;
- le schede sulle quali sono indicate le prove di portata delle centrali, considerati i consumi globali dei reparti;
- disegni planimetrici dell'impianto dei gas medicinali, con indicati tutti i riduttori e tutte le prese da loro alimentate;
- disegni e schemi di tutte le centrali di aspirazione, e quant'altro facente parte del presente appalto;
- immissione in AUTOCAD di tutte le planimetrie degli impianti gas e loro trasferimento su supporto informatico.

Qualora non dovessero essere presenti elaborati grafici di parti di impianti, questi saranno predisposti a cura della Ditta Aggiudicataria e riportati su supporto cartaceo ed informatico.

L'aggiornamento dei grafici di rilievo sarà inoltre necessario ogni qualvolta venga eseguita una nuova installazione o modifica degli impianti gas medicali esistenti.

### **18. ANALISI DEI RISCHI**

La Ditta Candidata dovrà presentare una analisi dei rischi specifica relativa ai gas medicinali, tecnici ed ai servizi connessi, ed il conseguente piano di interventi programmati per tutti i reparti e servizi della Stazione Appaltante.

La Ditta Aggiudicataria dovrà presentare, entro 3 mesi dall'avvio del contratto, sulla base di quanto

presentato in sede di offerta e di una successiva dettagliata analisi dei rischi specifica relativa ai gas medicinali, tecnici ed ai servizi connessi, un piano di interventi programmati per tutti i reparti e servizi della Stazione Appaltante.

Nello specifico dovrà redigere:

- mappa dettagliata dei rischi esistenti;
- elenco degli interventi programmati per la messa a norma;
- elaborazione dei rischi residui.

#### **19. SISTEMA DI GESTIONE OPERATIVA (APPENDICE G NORMA UNI EN ISO 7396-1)**

La Ditta Aggiudicataria dovrà implementare il sistema di gestione operativa necessario per la corretta gestione del dispositivo medico "impianto gas medicinale" e della relativa distribuzione dei farmaci annessi.

La ditta pertanto dovrà predisporre tutta la documentazione, nonché assicurare il supporto necessario per l'individuazione delle figure e delle relative responsabilità dei soggetti incaricati.

#### **20. PROCEDURE E GESTIONE DEL PIANO DI EMERGENZA**

Nell'ambito dello sviluppo del Sistema di Gestione Operativa, la Ditta Aggiudicataria dovrà redigere e consegnare entro 3 mesi dalla stipula del contratto, un piano di emergenza, all'interno del quale siano dettagliate mezzi, uomini, apparecchiature e procedure, da mettere in atto nel caso in cui si verificano eventi tali da poter pregiudicare la continuità di erogazione del gas alle utenze, organizzando almeno annualmente e per tutta la durata dell'appalto un'esercitazione operativa, in sinergia e coordinamento con i delegati responsabili della Stazione Appaltante, dove si simuli la mancanza di alimentazione dei gas medicinali. Lo scopo di tale servizio è quello di verificare, ponderare e potenziare la capacità di reazione.

Inoltre la Ditta Aggiudicataria dovrà mettere a disposizione della Stazione Appaltante dispositivi di emergenza, fissi o mobili, per gestire le eventuali interruzioni di gas medicali nei reparti critici, quali blocchi operatori, rianimazione, terapie intensive, terapie intensive neonatali e sale parto, garantendo la continuità di erogazione dell'ossigeno, aria e vuoto.

Tali dispositivi devono essere predisposti in modo tale da poter essere collegati direttamente sull'impianto fisso oppure direttamente nelle vicinanze dei pazienti.

Per quanto concerne i dispositivi mobili di emergenza, la Ditta Aggiudicataria dovrà garantire ed assicurare, pena l'esclusione, la fornitura in service di almeno n° 7 carrelli di emergenza, marcati CE come dispositivi medici, per gestire le eventuali interruzioni di gas medicali nei reparti critici.

Detti carrelli dovranno avere le seguenti caratteristiche minime:

- n. 1 confezione di ossigeno AIC da almeno litri 10
- n. 1 confezione di aria medicinale AIC da almeno litri 10
- n. 1 pompa di aspirazione per vuoto endocavitario da 10 mc/h



- n. 4 prese di erogazione: una di ossigeno, una di aria medicinale e due di vuoto.

La messa a disposizione di tali carrelli e i servizi accessori sono compresi nel canone corrisposto per la gestione e la manutenzione.

Fermo restando le suddette condizioni minime, verranno valutati positivamente carrelli con caratteristiche superiori (numero di bombole, portata della pompa del vuoto, numero di prese, ulteriori funzionalità) nonché eventuali altre proposte aggiuntive da parte dell'operatore economico concorrente atti a garantire la continuità di fornitura nei reparti critici in caso di eventuali interruzioni di erogazione dei gas medicinali.

Inoltre all'atto della installazione dei suddetti dispositivi, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire:

- Consulenza al personale sanitario e tecnico, successivamente individuato dall'Azienda, per la definizione delle procedure di emergenza da seguire in caso di emergenze gravi in ospedale;
- Corsi di formazione e esercitazione finalizzati all'utilizzo dei dispositivi in caso di emergenza;
- Predisposizione piano di manutenzione dell'apparecchiatura conforme alle specifiche del fabbricante, che sarà a totale carico della Ditta Aggiudicataria.

## **21. SERVIZIO PER MONITORAGGIO PRESENZA GAS ANESTETICI NEGLI AMBIENTI DI UTILIZZO**

L'Aggiudicataria dovrà effettuare, con cadenza semestrale, e secondo necessità richieste da questa Stazione Appaltante, il rilievo dei livelli di contaminazione ambientale dei gas anestetici in n.13 sale operatorie dell'A.O.R.N. e negli ambienti con esse comunicanti (n.9 sale operatorie Edificio N – Pad. DEA - n.4 sale operatorie nell'edificio F) in cui vengono utilizzati i suddetti gas anestetici.

I risultati dei rilievi dovranno essere riportati su apposito registro da conservare sul posto. Copia di tale registro su cui andranno dovrà essere trasmessa al DEC competente dell'A.O.R.N.

L'Aggiudicataria, a seguito di esecuzione delle verifiche di cui sopra, dovrà provvedere alla trasmissione della documentazione attestante l'esito delle misure effettuate ed eventuali indicazioni circa gli interventi correttivi da svolgere sugli impianti erogatori e/o sulle apparecchiature presenti nei locali oggetto delle verifiche.

Detti rilievi dovranno essere effettuati con l'utilizzo di apposite speciali apparecchiature idonee ad analizzare l'aria prelevata dall'ambiente ed eventualmente in corrispondenza delle singole apparecchiature anestetiche.

Le verifiche constano nelle seguenti attività:

- il monitoraggio ambientale dei gas anestetici;
- la misura del ricambio efficace fornito dai sistemi di condizionamento;
- analisi del microclima e dell'ossigeno;

In caso di ulteriori controlli eseguiti direttamente dall'A.O.R.N. tramite i propri esperti, l'Aggiudicataria dovrà assicurare ogni e qualsiasi forma di collaborazione e assistenza richiesta.

La Ditta concorrente dovrà presentare una relazione con l'indicazione delle attività e delle operazioni, nonché delle metodiche di rilevamento impiegate.

L'Aggiudicataria inoltre si impegna a rendersi disponibile all'esecuzione di ulteriori analisi qualora l'A.O.R.N. le richiedesse. Queste ultime verranno contabilizzate secondo quanto indicato nell'Offerta Economica.

## **22. CONSISTENZA DEGLI IMPIANTI**

Il servizio di manutenzione oggetto del presente capitolato è riferito alla totalità degli impianti e punti di utenza presenti nei vari edifici dell'A.O.R.N., la cui consistenza allo stato attuale viene riportata nell'allegato “B” denominato "Consistenza Impianti Gas - Medicinali", nonché agli impianti di nuova installazione riportati nel presente capitolato.

**[N.B. Trattasi di consistenza indicativa e non esaustiva]**

## **23. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E DI MIGLIORIA NELL'ESPLETAMENTO DELLA FORNITURA**

L'Aggiudicataria dovrà rendersi disponibile a valutare gli impianti esistenti, progettare ed eseguire gli interventi di adeguamento normativo e di miglioria nell'espletamento della fornitura che potranno essere necessari nel quinquennio di affidamento del servizio, il cui importo massimo è fissato in € 200.000,00 oltre IVA.

La quantificazione economica dei lavori verrà effettuata sulla base del progetto esecutivo redatto dall'Aggiudicataria ed approvato dall'A.O.R.N., utilizzando il listino dei materiali posati in opera per impianti di distribuzione gas medicali di cui all'Allegato “C”, con applicazione della percentuale di sconto offerto in sede di gara.

Nel caso in cui il materiale/pezzo di ricambio/componente non fosse presente nel listino di cui sopra, la ditta procederà alla redazione di un nuovo prezzo.

Per la valutazione economica delle opere edili, elettriche, meccaniche e dei sistemi di controllo, accessorie e necessarie per completare gli interventi sugli impianti gas medicinali nella formula, farà fede quanto riportato nel Tariffario della Regione Campania, in vigore al momento dell'espletamento della procedura di gara con applicazione dello stesso sconto applicato al listino materiali/parti di ricambio/componenti ossia del ribasso offerto in sede di gara.

## **24. MANUTENTORE**

Per l'intera durata del contratto l'Aggiudicataria, detto anche Manutentore, deve possedere l'idoneità al servizio da svolgere, secondo le esigenze funzionali dell'A.O.R.N., oltreché in conformità alle caratteristiche tecniche degli impianti di gas medicali, oggetto dell'appalto.

Egli deve, inoltre, operare secondo buona tecnica, nel rispetto e conoscenza di ciascuna e di tutte le norme vigenti in materia di gas medicinali e dispositivi in genere.

## **25. REFERENTE PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE**

Ai fini della condotta del contratto di manutenzione oggetto del presente appalto, il Manutentore designerà un suo incaricato, avente tutte le potestà tecniche e legali per rappresentarlo in tutti i rapporti formali e operativi con l'A.O.R.N.

Tale referente per tutte le attività comprese nel presente capitolato deve garantire la propria reperibilità nei normali orari di lavoro, fornendo all'uopo un numero di telefono cellulare.

Nei periodi di ferie o altro, il referente dovrà indicare altra persona formalmente designata dal manutentore, che ne faccia le veci ai fini del medesimo appalto.

## **26. CONSEGNA DEGLI IMPIANTI**

All'atto dell'avvio del servizio in parola, il DEC competente per la parte impiantistica, con apposito verbale, provvederà alla consegna degli impianti; tanto dopo aver ottenuto la riconsegna di essi da parte dell'attuale gestore, corredata da apposita relazione sulle attività svolte.

## **27. PRESCRIZIONI GENERALI - SERVIZIO DI REPERIBILITÀ - ASSISTENZA TECNICA - PRONTO INTERVENTO**

L'Aggiudicataria è obbligata a svolgere il servizio di manutenzione impianti gas medicali con personale qualificato, dotato di esperienza nel settore, e nel numero necessario per far fronte in modo corretto ed adeguato a tutti gli interventi da effettuare.

L'Aggiudicataria avrà quindi l'obbligo della diligente manutenzione ordinaria preventiva programmata, correttiva a guasto e straordinaria, e della conservazione degli impianti, onde assicurare il migliore mantenimento e funzionamento degli stessi.

Essa dovrà assicurare comunque la presenza giornaliera di proprio personale nelle fasce orarie sotto elencate:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 17.00;
- il sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00.

**N.B. Si evidenzia che allo stato attuale l'Aggiudicataria impegna una sola unità lavorativa per l'espletamento in loco del servizio.**

Le ore di presenza dovranno essere utilizzate per svolgere tutti i controlli giornalieri delle centrali, degli allarmi, delle bombole, per il trasporto delle bombole e la loro sostituzione, etc., nonché per tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, appresso descritte.

L'Aggiudicataria dovrà poi assicurare i seguenti tempi di intervento:

- a) **manutenzione preventiva:** visite secondo il **Piano di manutenzione preventiva** indicato dall'Aggiudicataria;
- b) **manutenzione a guasto o su rottura:** intervento entro 30 minuti dalla richiesta pervenuta a mezzo sistema telematico o cellulare o dalla rilevazione diretta da parte del personale della Ditta

Aggiudicataria o da essa delegato, con tempo massimo di ripristino delle condizioni normali di funzionamento di 1h dal ricevimento della segnalazione.

A seconda dell'evento, la Ditta Aggiudicataria assicurerà la presenza di mezzi tecnici e personale specializzato per il ristabilimento delle condizioni ottimali di funzionamento entro e non oltre il periodo di tempo coperto dalle relative riserve gassose.

Per quanto concerne i tempi di risoluzione del guasto, la Ditta Aggiudicataria o sua delegata, dovrà attenersi a quanto sotto riportato:

- tempo massimo di risoluzione del guasto o mitigazione del guasto, non in condizioni di urgenza, con raggiungimento di condizioni di sicurezza operativa e di funzionamento degli impianti in condizioni: 72 h dal ricevimento della segnalazione;
- tempo massimo di risoluzione del guasto o mitigazione del guasto, in condizioni di urgenza, con raggiungimento di condizioni di sicurezza operativa e di funzionamento degli impianti in condizioni: 24 h dal ricevimento della segnalazione.

Il servizio dovrà essere svolto secondo le norme specifiche che regolano il settore oggetto d'appalto, con tutti gli accorgimenti, precauzioni e regole della buona tecnica per assicurare il continuo, efficiente e regolare funzionamento degli impianti.

Saranno a carico dell'Aggiudicataria gli oneri per lo smaltimento dei materiali e delle sostanze utilizzate e/o sostituite durante le operazioni manutentive.

L'Aggiudicataria dovrà assicurare un servizio di reperibilità, assistenza tecnica e pronto intervento, sia nel normale orario di lavoro che al di fuori di tale orario, 24 ore su 24, anche nei giorni festivi, fornendo appositi recapiti telefonici e numero verde, per l'esecuzione, in numero illimitato, di interventi manutentivi e di fornitura gas occorrenti per fronteggiare:

- a) la gestione delle condizioni di emergenza, rilevate e segnalate automaticamente dai sistemi di controllo ed allarme, assicurando la presenza tempestiva di mezzi tecnici e personale specializzato per il ristabilimento delle condizioni ottimali di funzionamento entro e non oltre il periodo di tempo coperto dalle relative riserve gassose;
- b) gli eventuali interventi di emergenza relativi a situazioni di rischio per l'utenza e/o per gli operatori, garantendo la presenza del proprio personale, nella fascia oraria non coperta da presidio, entro 30 minuti dal ricevimento della segnalazione da parte dell'A.O.R.N. pervenuta con PEC o con chiamata;
- c) una situazione di normale esercizio e/o effettuare la distribuzione di bombole presso le varie strutture o servizi.

Qualora, dopo il primo intervento, sia necessario un ulteriore intervento correttivo per ripristinare le originarie condizioni di affidabilità e sicurezza dell'impianto, la Ditta Aggiudicataria dovrà comunicarlo immediatamente al DEC del servizio per la parte impiantistica, e dovrà provvedere entro le 24 ore successive.

Nel caso che, per compiere i predetti interventi correttivi, occorra la sostituzione di parti di ricambio che non rientrano tra i materiali di ordinario consumo, né tra quelli previsti per la manutenzione ordinaria, la

Ditta Aggiudicataria, entro **tre giorni**, dovrà produrre apposito preventivo di spesa al DEC del servizio per la parte impiantistica, in accordo con l'elenco prezzi pezzi di ricambio posati in opera di cui all'allegato "C", le tariffe dei listini OO.PP. della Regione Campania o in mancanza del Tariffario D.E.I., al netto dello sconto praticato in sede di gara.

Al DEC del servizio sono riservate le valutazioni di competenza e responsabilità per la relativa autorizzazione.

Resta comunque inteso che tutti i materiali utilizzati nell'esecuzione degli interventi devono essere conformi alle normative vigenti, e non devono alterare le condizioni originali di sicurezza e funzionalità degli impianti.

Dell'avvenuto intervento di emergenza dovrà essere data comunicazione dal responsabile della Ditta Aggiudicataria, al DEC. In questa circostanza va attivato il controllo qualità straordinario

## **28. MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA IMPIANTI GAS MEDICINALI**

Lo scopo della manutenzione ordinaria programmata periodica è quello di garantire ed assicurare la funzionalità e l'efficienza nel tempo dei dispositivi installati.

L'esecuzione di verifiche periodiche contribuisce altresì ad assicurare l'affidabilità e la sicurezza degli impianti, in conformità alle norme tecniche vigenti. Inoltre le medesime visite permettono di segnalare eventuali anomalie, difetti e condizioni di rischio in tempo utile perché possano essere risolti con opportuni interventi, se del caso, di manutenzione straordinaria.

La manutenzione ordinaria deve comprendere la verifica di funzionamento degli impianti e la sostituzione (periodica ovvero ove richiesta) dei componenti, con particolare riferimento alla sostituzione periodica dei filtri delle diverse catene filtranti che costituiscono gli impianti d'aria compressa e del vuoto.

Sono altresì a carico della Ditta Aggiudicataria gli oneri relativi alla sostituzione dei materiali di ordinario consumo quali, ad esempio, guarnizioni di tutti i tipi e raccorderia varia.

La manutenzione ordinaria degli impianti in oggetto, eseguita durante il normale orario di lavoro, dovrà essere espletata secondo un piano di manutenzione specifico per la tipologia dell'impianto, il quale deve essere adeguato a garantire l'efficienza e la funzionalità di tutte le apparecchiature che lo costituiscono. In ogni caso, per ciascuna tipologia di dispositivi componenti l'impianto, i tipi di interventi previsti e la relativa cadenza dovranno essere dettagliatamente evidenziati nel Piano di Manutenzione che dovrà essere presentato dalla Ditta aggiudicataria entro 3 mesi dalla stipula del contratto.

L'Aggiudicataria dovrà, inoltre, eseguire - senza alcuna limitazione - tutti gli interventi manutentivi correttivi e a guasto su chiamata, che si renderanno necessari nel corso di esecuzione dell'appalto; tanto oltre alla normale attività di manutenzione preventiva programmata.

Si precisa che l'importo posto a base d'appalto è comprensivo di ogni e qualsiasi onere concernente la mano d'opera necessaria, il servizio di reperibilità, il servizio di verifica e monitoraggio delle reti di distribuzione dei gas medicali, dei quadri elettrici di comando e protezione delle centrali, nonché delle spese per il ripristino dello stato dei luoghi, - sia funzionale che estetico - a seguito degli interventi e di quant'altro previsto, nulla escluso, dal presente Capitolato.

## **29. MANUTENZIONE STRAORDINARIA**

La manutenzione straordinaria riguarda l'effettuazione di interventi specifici e non prevedibili, non riconducibili alla manutenzione ordinaria o per interventi di sostituzione di pezzi di ricambi i cui importi eccedano la soglia di € 500,00 oltre IVA.

Per lavori di manutenzione straordinaria si intendono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli interventi consistenti in:

- a) modifica, ampliamento, ammodernamento, adeguamento normativo degli impianti esistenti;
- b) fornitura e posa in opera di apparecchiature e macchinari da installare *ex novo*;
- c) riparazione e sostituzione di qualsiasi apparecchiatura o parte di essa manomessa da terzi o fatta impropriamente funzionare dagli utenti o che abbia subito incidente non attribuibile al normale servizio. Tale condizione dovrà essere attestata in contraddittorio tra l'Aggiudicataria e l'A.O.R.N.

Sugli interventi di manutenzione straordinaria, in cui è prevista la sostituzione di parti di impianto, si applica una franchigia sull'importo complessivo di € 500,00 oltre IVA.

Per gli interventi di importo eccedenti la soglia di € 500,00 oltre IVA, è posta a carico dell'A.O.R.N. la sola quota eccedente.

Restano escluse dalla detrazione della franchigia gli interventi di adeguamento normativo e/o con parti di impianto *ex novo*.

La necessità di un intervento di manutenzione straordinaria può essere:

- segnalato dalla Ditta Aggiudicataria a seguito di una visita ispettiva programmata;
- segnalato dalla Ditta Aggiudicataria in occasione di un intervento su chiamata, dovuto ad un guasto o ad un fermo tecnico di qualsiasi natura;
- richiesto dalla Stazione Appaltante, a seguito dei normali sopralluoghi, ovvero di segnalazione da parte del personale sanitario;
- derivato da esigenze di adeguamento normativo, ovvero di razionalizzazione della funzionalità e di miglioramento della sicurezza degli impianti.

Oltre ai casi sopra citati la Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di segnalare tutte le anomalie rilevate.

La Ditta Aggiudicataria potrà altresì avanzare proposte di miglioria degli impianti stessi.

In tutte le circostanze sopra citate, la Ditta Aggiudicataria dovrà dare immediata comunicazione circa la natura del guasto rilevato al DEC del servizio per la parte impiantistica, che, se riterrà opportuno, autorizzerà l'intervento. In tali casi la Ditta Aggiudicataria dovrà presentare al suddetto DEC, con la sollecitudine che la natura del guasto richiede, una relazione tecnica sulle modalità di intervento, tempi d'esecuzione e relativo preventivo di spesa.

Gli interventi tecnici che prevedono la sostituzione straordinaria di componenti rilevanti, dovranno essere accompagnati da:

- schede tecniche e deplianti illustrativi dei vari componenti, preferibilmente prodotti dallo stesso costruttore o equipollenti, corredati, se del caso, di disegni tecnici;
- relazione tecnica sull'intervento;
- schema dell'impianto, riportante le modifiche apportate, redatto su supporto software AutoCAD rapporti di verifica dei singoli componenti.

È fatto assoluto divieto alla Ditta Aggiudicataria di introdurre, anche a titolo gratuito modifiche agli impianti senza formale preventiva autorizzazione scritta da parte del DEC impianti della Stazione Appaltante.

**N.B.:** la riparazione del bene avverrà di regola in loco. Nel caso in cui - a giudizio dell'Aggiudicataria - sia necessario eseguire la riparazione in altra sede, l'Aggiudicataria provvederà a proprio carico al trasporto del bene presso il luogo di riparazione, previa autorizzazione del DEC competente.

### **29.1. FORMULAZIONE DEL PREVENTIVO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E AUTORIZZAZIONE**

Resta espressamente stabilito che gli interventi di Manutenzione Straordinaria saranno riconosciuti e pagati a parte, i cui preventivi dovranno essere redatti attenendosi all'elenco prezzi dei pezzi di ricambio, di cui Allegato "C", ai listini OO.PP. della Regione Campania o in mancanza al tariffario D.E.I., al netto dello sconto percentuale praticato in sede di gara.

Nel caso in cui il materiale/pezzo di ricambio/componente non fosse presente nel listino di cui sopra, l'Aggiudicataria si procederà alla redazione di un nuovo prezzo.

Detti preventivi dovranno intendersi comprensivi di manodopera, di approvvigionamento dei materiali sul posto, trasporto a rifiuto del materiale di risulta, garanzia di 12 mesi (oppure pari al minimo di legge se diverso) sugli interventi eseguiti e sui materiali sostituiti, e quant'altro occorra per rendere l'impianto perfettamente funzionante. Dovranno anche contenere tutte le informazioni necessarie per l'identificazione dell'intervento, la pianificazione e programmazione e lo specifico riferimento alla segnalazione che l'ha generato.

Si sottolinea che gli interventi di manutenzione straordinaria potranno essere eseguiti solo previa autorizzazione del preventivo di spesa presentato dall'Aggiudicataria, da parte del DEC impianti.

Il suddetto DEC, autorizzato il preventivo di spesa, emetterà apposito **Ordine di Acquisto**, da inviare all'Aggiudicataria. Esso costituirà l'unico documento valido per la ratifica dell'impegno economico relativo alla stessa attività.

Acquisita l'autorizzazione del preventivo, l'Aggiudicataria è quindi tenuto ad intervenire celermente per l'esecuzione delle opere informando l'A.O.R.N. inviando un dettagliato **cronoprogramma**, salvo diverse modalità e tempi concordati con il DEC degli impianti.

L'esecuzione degli interventi classificati come "indifferibili", tali ritenuti ad insindacabile giudizio della stessa A.O.R.N., stante l'impossibilità di predisporre un preventivo, impone all'Aggiudicataria di predisporre apposito registro consuntivo, su cui annotare tutti gli elementi di costo.

L'intervento, ai fini dell'eventuale fatturazione di esso, dovrà poi essere riconosciuto urgente da parte della stessa A.O.R.N.

Si evidenzia che l'Aggiudicataria è a conoscenza ed accetta che i lavori non dovranno causare disfunzioni e/o arresti alla normale attività sanitaria nel complesso ospedaliero.

L'A.O.R.N. si riserva la facoltà di appaltare i lavori di manutenzione straordinaria, ove ritenuto opportuno, anche ad altra ditta senza che l'Aggiudicataria possa opporre alcunché.

È stanziato un massimale triennale spendibile di € 150.000,00; il forfait annuale di € 30.000,00 della manutenzione straordinaria sugli impianti dei gas medicinali può essere superato, purché la spesa per tali interventi, in tutta la durata contrattuale, non risulti superiore a € 150.000,00.

### **30. RAPPORTI DI INTERVENTO TECNICO**

A conclusione di ogni controllo funzionale e/o intervento di manutenzione, gli operatori tecnici dell'Aggiudicataria e dovranno redigere e consegnare al DEC per la parte impiantistica, **rapporto**

**tecnico**, quale riscontro delle operazioni e/o degli interventi effettuati, oltre all'aggiornamento del rilievo di cui ai precedenti paragrafi del presente documento.

Tale rapporto dovrà riportare:

- a) il numero d'ordine (dove applicabile) e la data d'intervento;
- b) il reparto o la locazione dove si è svolto l'intervento;
- c) il nominativo degli operatori tecnici;
- d) il periodo orario in cui è stato effettuato l'intervento;
- e) la descrizione accurata delle operazioni eseguite;
- f) l'elenco dei componenti impiegati e delle parti sostituite;
- g) l'esito dell'intervento e l'individuazione di eventuali anomalie.

Il rapporto non avrà alcun valore se non controfirmato dal già citato DEC o da un suo delegato; lo stesso dovrà anche essere contemporaneamente registrato da parte dell'Impresa affidataria sul sistema informatico.

Per tutti gli interventi effettuati l'Aggiudicataria è obbligato a rilasciare certificazione sulla conformità dell'impianto nonché di collaudo ai sensi della normativa vigente.

### **31. PARTI DI RICAMBIO**

I tecnici della ditta Aggiudicataria, in presenza di irregolari condizioni di funzionamento degli impianti gas medicali, dovranno provvedere al ripristino della regolarità, sostituendo i componenti usurati e/o ritenuti non affidabili per funzionalità e sicurezza tramite componenti originali o, qualora non fossero più disponibili sul mercato, perfettamente compatibili con la destinazione d'uso.

Si precisa che le parti di ricambio utilizzate dovranno essere conformi alle vigenti normative in materia. A tal fine, l'Aggiudicataria è tenuta a presentare un'apposita dichiarazione di conformità alle specifiche richieste.

Per invocare la sostituzione dell'intera apparecchiatura da eseguirsi in manutenzione straordinaria, in luogo di parziali riparazioni, sempre l'Aggiudicataria dovrà documentare le ragioni con **relazione tecnica**, redatta e sottoscritta da un Responsabile tecnico della gestione degli impianti.

### **32. SERVIZI DI INGEGNERIA**

L'Aggiudicataria, all'interno del canone forfettario per i servizi di manutenzione e gestione, dovrà, durante tutto il periodo contrattuale, assicurare tutte le fasi di progettazione necessarie (complete di computo metrico estimativo) per la realizzazione delle opere di riqualificazione nonché eliminazione di criticità e/o non conformità, che saranno avviate e comunque per tutti i lavori ordinati e contabilizzati a misura, nonché su tutti gli interventi di riqualificazione comunque necessari indipendentemente dalla effettiva possibilità di realizzazione nell'arco temporale del presente contratto.

### **33. LIBRETTO DI IMPIANTO**

L'Aggiudicataria dovrà inoltre redigere un libretto di uso e manutenzione (a disposizione dell'A.O.R.N.) per ogni impianto, comprendente:



- elenco delle apparecchiature;
- operazioni manutentive per ogni apparecchiatura;
- periodicità della manutenzione;
- procedure operative per la manutenzione;
- attrezzature impiegate;
- personale impiegato,
- registro delle manutenzioni.

Tali informazioni dovranno essere correttamente registrate anche sul supporto informatico.

L'Aggiudicataria inoltre dovrà preoccuparsi di gestire e conservare un "registro di marcia" (a disposizione dell'A.O.R.N.) dell'impianto, ben ordinato e dettagliato, riportante i verbali delle visite di controllo effettuate e le indicazioni precise in merito ai componenti sostituiti.

Per le operazioni di manutenzione straordinaria l'Aggiudicataria dovrà individuare un responsabile in grado di intervenire e ripristinare le condizioni ottimali di funzionamento.

Il personale preposto dovrà essere informato circa:

1. la criticità delle utenze connesse a tutti gli impianti oggetto del presente appalto;
2. l'utilizzo e la localizzazione delle scorte di emergenza.

#### **34. INSTALLAZIONI CENTRALI PRIMARIE DI EROGAZIONE GAS MEDICINALI LIQUIDI E GASSOSI**

La Ditta Aggiudicataria, al fine di dare inizio alle forniture, dovrà installare presso l'A.O.R.N. le apparecchiature e gli evaporatori criogenici per lo stoccaggio e l'erogazione dei gas medicinali, in base a quanto già presente ed alle necessità riportate nell'allegato "A".

#### **35. INTERRUZIONE DEI SERVIZI**

I lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dovranno essere eseguiti in modo da non provocare la sospensione del servizio o di renderla più breve possibile.

Qualsiasi lavoro ritenuto necessario, che richiede l'interruzione del funzionamento di **qualche servizio di cui al presente capitolato**, deve essere preventivamente autorizzato dall'A.O.R.N.

Si intende che le operazioni di manutenzione implicanti sospensione di un servizio, effettuata senza il preventivo assenso dell'A.O.R.N., saranno ritenute arbitrarie e soggette a penalità, nella misura che la stessa riterrà opportuna stabilire e, in ogni caso, non superiore al 10% del compenso annuale dovuto, così come indicato nel presente capitolato.

È fatto assoluto divieto all'Aggiudicataria di apportare qualsiasi modifica agli impianti, senza formale e precisa autorizzazione scritta della suddetta A.O.R.N.

Quest'ultima potrà derogare dall'obbligo per l'Aggiudicataria della rimessa in ripristino e rinunciare all'applicazione della penale, se le modifiche - apportate arbitrariamente - vengono ritenute utili e necessarie. In tal caso, detta Aggiudicataria non avrà diritto a pretendere alcun compenso speciale per i lavori eseguiti.

### **36. CONTROLLI**

Tutte le operazioni di manutenzione ed esercizio dovranno essere effettuate sistematicamente sotto la diretta responsabilità del Referente del servizio manutentivo.

L'Aggiudicataria, con cadenza mensile e durante tutto il periodo di manutenzione, una dichiarazione di corretto funzionamento di ogni singola centrale.

L'A.O.R.N. si riserva comunque la facoltà di disporre, in ogni momento, il controllo sulla funzionalità e consistenza degli impianti. Eventuali deficienze o difetti che verranno constatati saranno riportati in apposito verbale che servirà all'A.O.R.N. per l'applicazione delle misure correttive.

### **37. PRESCRIZIONI ULTERIORI**

Qualora l'Aggiudicataria non dovesse provvedere, di sua iniziativa, alla regolare manutenzione degli impianti, l'A.O.R.N. avrà il diritto di prescrivere alla stessa le riparazioni e/o le sostituzioni di opere che, nell'interesse del servizio e della buona conservazione degli impianti, ritenesse necessario effettuare.

Nel caso di mancata esecuzione dei lavori richiesti, nei tempi e con le modalità stabiliti, la medesima A.O.R.N. si riserva il diritto di provvedere in danno, affidando le opere ad altra Ditta ed applicando, nel contempo, così come indicato nel presente capitolato.

Tale penale potrà comunque sommarsi ad altre penali precedentemente contestate, ma non ancora applicate nella liquidazione mensile.

**[N.B. La totalità delle penali applicate in un anno non potrà superare il 10% del compenso annuo previsto.]**

### **38. RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI**

Alla scadenza del contratto sarà eseguita dall'Ufficio Tecnico dell'A.O.R.N. la visita degli impianti onde accertare l'adempimento da parte dell'Aggiudicataria di tutti gli obblighi contrattuali, oltreché la buona conservazione di essi.

Dell'avvenuta riconsegna verrà redatto regolare verbale, contenente le contestazioni di eventuali inadempienze e relative penalità applicate.

### **39. ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIA**

Tutti gli obblighi e gli oneri necessari per l'espletamento di quanto indicato nel presente capitolato devono intendersi compresi e compensati nel corrispettivo di contratto, a esclusione di quelli esplicitamente indicati nei documenti contrattuali come retribuiti extra-canone.

In particolare, sono posti a carico dell'Aggiudicataria gli oneri ed obblighi sotto elencati:

- a) gestione delle pratiche amministrative volte all'ottenimento delle autorizzazioni, delle concessioni, dei permessi, delle licenze da parte degli organi competenti e quant'altro occorra per l'esecuzione dei servizi (es. pratiche ISPESL, Prevenzioni Incendi, etc.) e di tutti gli adempimenti amministrativi volti ad ottenere - a lavori ultimati - le certificazioni, le autorizzazioni e i nulla osta di legge, con la sola esclusione degli oneri da versare agli Enti preposti;
- b) assistenza durante l'esecuzione dei lavori edili, attinenti l'aspetto della gara, di un proprio tecnico specializzato per i lavori stessi;

- c) i mezzi d'opera relativi all'impianto;
- d) esecuzione di tutte le prove ed i controlli ordinati dall'A.O.R.N.;
- e) comprovata professionalità della manodopera impiegata;
- f) messa a disposizione degli apparecchi e degli strumenti di controllo e delle misure preventivamente tarati e di quanto occorre per eseguire le verifiche e le prove di collaudo;
- g) fornitura e posa in opera di opportune targhette, in tutti i posti che lo necessitano, con indicazioni occorrenti per rendere facile l'esercizio e l'ispezione dell'impianto;
- h) calcoli per la determinazione dell'eventuale revisione prezzi;
- i) manodopera occorrente, strumenti ed apparecchi di controllo e quant'altro necessario per eseguire verifiche e prove preliminari ovvero in fase di gestione per le attività manutentive;
- j) tutte le spese di contratto, di bollo, di copia, di documentazione ed eventuali disegni, certificati e protocolli inerenti alla stipulazione del contratto;
- k) osservare la previsione in riferimento al personale;
- l) osservare le norme derivanti dalle vigenti leggi e regolamenti in materia di tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori, anche sopravvenuti rispetto alla stipula del contratto;
- m) adottare, nell'esecuzione dei servizi, dei procedimenti e cautele di qualsiasi genere, atti a garantire l'incolumità del personale e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, secondo le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 e smi..

Sono altresì a carico dell'Aggiudicataria tutte le incombenze tecnico-professionali necessarie per il mantenimento delle documentazioni ISPEL, ASL, VV. FF. etc., con la sola esclusione degli oneri da versare agli Enti preposti.

L'enunciazione degli obblighi ed oneri a carico dell'Aggiudicataria, contenuta nei documenti contrattuali, non è esaustiva, essendo comunque a carico dello stesso l'osservanza di tutti gli adempimenti necessari a garantire il perfetto svolgimento dell'appalto.

Si precisa che la stessa sarà unica responsabile, sia penalmente sia civilmente - tanto verso l'A.O.R.N. che verso i terzi - di tutti i danni di qualsiasi natura arrecati, sia durante che dopo l'esecuzione dei servizi - per colpa o negligenza - sua e/o dei suoi dipendenti ed anche come semplice conseguenza dell'erogazione delle prestazioni affidate.

**N.B. A fini assicurativi, l'Aggiudicataria dovrà segnalare tempestivamente all'A.O.R.N. eventuali danni cagionati a terzi.**

In conseguenza della firma del contratto di appalto, l'Aggiudicataria resta automaticamente impegnata a:

- a) manlevare l'A.O.R.N. ed i suoi incaricati da qualsiasi pretesa, azione o molestia che potesse derivare loro da terzi, per i titoli di cui sopra;
- b) attenersi alle direttive aziendali emanate nell'intento di arrecare il minimo disturbo o intralcio al regolare funzionamento delle attività sanitarie negli ambienti eventualmente interessati

dall'esecuzione dell'appalto, anche se ciò comportasse l'esecuzione del servizio per gradi, limitando le attività lavorative ad alcuni ambienti e/o con sospensione durante alcune ore della giornata ed obbligasse il personale a percorsi più lunghi e disagiati;

- c) mantenere sui luoghi dei lavori una severa disciplina da parte del proprio personale, con l'osservanza scrupolosa delle particolari disposizioni man mano impartite dai **DEC**, ferma la facoltà di questa A.O.R.N. di chiedere l'allontanamento di quei tecnici incaricati che, a causa del loro comportamento, intralcino il regolare svolgimento delle operazioni manutentive e/o, in ogni caso, non fossero – per qualsiasi motivo – graditi alla stessa;
- d) utilizzare, per le attività dell'appalto, personale munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate alla esigenza di ogni specifico servizio. In proposito, si evidenzia che il personale incaricato della fornitura di bombole, prima di entrare in Reparto, è tenuto al cambio della divisa e delle scarpe, onde evitare contaminazione dei luoghi, e ciò specialmente nel blocco operatorio e blocco parto, nonché in tutti i Reparti dove vi sono pazienti immunodepressi.

Lo stesso personale dovrà avere conoscenza delle norme antinfortunistiche e rispettare le norme aziendali, oltre alle disposizioni impartitegli dal **DEC** e/o dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale.

Per i soli eventuali interventi di manutenzione straordinaria e/o per le richieste di prestazioni integrative, sono posti a carico dell'Aggiudicataria:

- a) la progettazione di interventi di modifica, ammodernamento, adeguamento degli impianti esistenti, per l'installazione di nuove apparecchiature e impianti e/o soluzioni edili e impiantistiche dovute all'applicazione di normative di legge emanate in data successiva al presente appalto, nonché richiesti dal **DEC**;
- b) la formazione del cantiere, attrezzato in relazione all'entità del lavoro e del servizio/lavoro da eseguire, dotato di tutti le **più moderne perfezionate** attrezzature, onde assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere previste;
- c) la custodia, la sorveglianza e la protezione del cantiere stesso, secondo le indicazioni del **DEC**, e, comunque, in modo che venga realizzata un'efficace barriera fisica tra gli impianti e locali in ristrutturazione e locali e reparti operativi limitrofi, comprendendo all'interno di tali protezioni le aree operative del cantiere, nonché la pulizia e la manutenzione delle barriere stesse, la sistemazione e manutenzione delle strade interne e di accesso al cantiere; tanto per rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai vari lavori;
- d) l'esecuzione di tutte le campionature da porre all'approvazione del **DEC**, siano esse di natura edile (ad esempio: schede tecniche, dépliant, brochure, etc.) che impiantistica;
- e) l'esecuzione di rilievi topografici di zone o parti di opere esistenti, di calcoli tecnici di qualsiasi genere e di disegni vari, aventi comunque attinenza con i servizi appaltati, richiesti dal **DEC**;
- f) l'esecuzione di rilievi e/o saggi che saranno ordinati dal **DEC** per la parte relativa agli impianti sui materiali impiegati o da impiegare, in correlazione a quanto prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi. **[N.B. Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione nell'Ufficio del DEC**

**per la parte impiantistica, munendoli di appositi sigilli a firma dello stesso, nei modi più atti a garantirne l'autenticità];**

- g) la fornitura di fotografie delle opere in corso, nei vari periodi dell'appalto, nel numero e dimensioni che saranno di volta in volta indicati dal **DEC**;
- h) consentire l'uso anticipato dei locali qualora dovessero essere richiesti per particolari necessità dall'A.O.R.N., senza che l'Aggiudicataria possa accampare per ciò diritto a speciali compensi. Quest'ultima potrà peraltro richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere eseguite, onde garantirsi da possibili danni che potessero essere ad esse arretrate;
- i) lo sgombero del cantiere dai materiali, mezzi d'opera e impianti di sua proprietà, entro un mese dalla data del verbale di ultimazione;
- j) la pulizia dei locali in ogni loro singola parte (pavimenti, rivestimenti, infissi, etc.), all'atto della consegna definitiva dell'opera, in mancanza della quale non sarà redatto il verbale di ultimazione dei lavori.

#### **40. ONERI A CARICO DELL'A.O.R.N.**

Sono a carico dell'A.O.R.N. i seguenti oneri per:

- a) la stesura e la predisposizione del contratto d'appalto e ogni onere relativo ad adempimenti amministrativi, prevenzione incendi, visite periodiche e assimilabili, relativi agli impianti in essere;
- b) la fornitura di energia elettrica ed idrica per l'alimentazione di tutte le parti elettriche ed idrauliche dei vari impianti, oltreché per il funzionamento degli attrezzi e delle apparecchiature necessarie al servizio di conduzione e manutenzione;
- c) consentire il regolare svolgimento delle operazioni di conduzione e manutenzione, intervenendo presso gli Uffici competenti per il rilascio delle autorizzazioni riferite all'accesso ai locali, ove sono installati le attrezzature e gli impianti, incluse nel contratto;
- d) la messa a disposizione in favore dell'Aggiudicataria dei locali occorrenti per la dislocazione dei materiali e dei prodotti necessari per l'esercizio degli impianti;
- e) la formalizzazione e la consegna alla medesima Aggiudicataria delle autorizzazioni inerenti al personale, previste dal presente capitolato;
- f) tasse, diritti e bolli, necessari per le denunce e l'ottenimento delle autorizzazioni, delle concessioni, dei permessi, delle licenze da parte degli organi competenti e quant'altro occorra per l'esecuzione dei servizi (es. pratiche ISPEL, Prevenzioni Incendi, etc.) e di tutti gli adempimenti amministrativi volti ad ottenere - a lavori ultimati - le certificazioni, le autorizzazioni e i nulla osta di legge.

#### **41. DIVIETO A SOSPENDERE O A RITARDARE I SERVIZI**

Qualora circostanze particolari impedissero temporaneamente l'esecuzione parziale o totale dei servizi, il DEC avrà la facoltà di ordinarne la temporanea sospensione, salvo disporre la ripresa non appena cessate le ragioni che avevano determinato tale provvedimento.

Lo stesso notificherà tempestivamente all'Aggiudicataria la misura decisa tramite PEC.

Nessun diritto per compensi ovvero indennizzi spetterà alla precitata Aggiudicataria in conseguenza delle ordinate sospensioni.

È fatto divieto all'Aggiudicataria di sospendere o ritardare le prestazioni oggetto del contratto, nemmeno quando siano in atto controversie con l'A.O.R.N.

La sospensione o il ritardo delle prestazioni per decisione assunta unilateralmente dall'Aggiudicataria costituisce grave inadempienza contrattuale, tale da motivare lo scioglimento del contratto per fatto ad essa imputabile ogniqualvolta, diffidata a riprendere le attività entro un termine intimato dall' A.O.R.N., l'Aggiudicataria non vi abbia ottemperato.

**N.B. La diffida dovrà inviarsi tramite PEC.**

Si precisa che restano a carico dell'Aggiudicataria tutti gli oneri e le conseguenze derivanti dall'intervenuta risoluzione.

#### **42. CONTESTAZIONI**

Tutte le eccezioni che l'Aggiudicataria intenda formulare, a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta al **DEC** di competenza e dovranno essere debitamente documentate.

Tale comunicazione deve avere luogo entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla data in cui l'Aggiudicataria ha avuto notizia del fatto che dà luogo alla contestazione oppure dal ricevimento da parte dell'A.O.R.N. del documento, che si intende contestare. La contestazione può essere illustrata e documentata nei 5 (cinque) giorni successivi.

Qualora l'Aggiudicataria non espliciti le sue contestazioni nel modo e nei termini sopra indicati, decadrà dal diritto di farle valere in qualsivoglia sede.

L'A.O.R.N. potrà prendere in esame le contestazioni di natura contabile, presentate nei termini e modi prescritti, in sede di liquidazione del primo pagamento successivo, operando di volta in volta le eventuali compensazioni.

Fermo quanto innanzi esplicitato, tutte le eventuali controversie insorte tra le parti contrattuali - di qualsiasi natura e specie verranno trattate in conformità alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Tutte le controversie relative al contratto, alla validità, all'interpretazione ed all'applicazione di esso sono devolute alla magistratura ordinaria; in particolare è competente in via esclusiva il foro di Santa Maria di Capua Vetere

#### **43. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Oltre alle ipotesi di risoluzione espressamente previste dalla normativa vigente (si rinvia all'art.122 D. Lgs. n.36/2023) e dai documenti contrattuali, la risoluzione del contratto opera di diritto ai sensi dell'art.1456 c.c. nelle ipotesi sotto elencate:

- in caso di frode da parte dell'Aggiudicataria o collusione con personale appartenente all'organizzazione dell'A.O.R.N. o con i terzi;

- nel caso di inadempimenti o ritardi nella esecuzione dei servizi che comportino l'applicazione di una o più penali che complessivamente superino per ciascun anno il 10% (dieci per cento) del canone annuale di contratto;
- nel caso in cui, relativamente anche ad un singolo servizio, la prestazione non sia rispondente alle prescrizioni contrattuali e tale inadempienza si verifichi per 5 (cinque) volte, anche non consecutive, sulla base della segnalazione esplicita del DEC;
- nel caso di violazione degli obblighi imposti dalla L. n. 136/2010 e s.m.i., recante tra l'altro norme in materia di tracciabilità finanziaria;
- inadempimento alle disposizioni della stazione appaltante riguardo ai tempi di avvio del contratto, tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- sospensione degli interventi o mancata ripresa degli stessi da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- rallentamento degli interventi senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008 o ai piani di sicurezza di cui al presente capitolato, integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal direttore dei lavori, dal responsabile del procedimento o dal coordinatore per la sicurezza.

Avvenuta la risoluzione, l'A.O.R.N. comunicherà all'Aggiudicataria la data in cui dovrà aver luogo la consegna dei servizi eseguiti.

L'Affidataria sarà obbligata all'immediata consegna dei servizi nello stato in cui si trovano, con un verbale di constatazione, redatto in contraddittorio con l'AORN, sullo stato di avanzamento dei vari servizi eseguiti e sulla loro regolare esecuzione. Avvenuta la consegna, si darà corso alla compilazione dell'ultima situazione dei servizi, onde procedere al conto finale di liquidazione.

L' A.O.R.N. si riserva ogni diritto a richiedere il risarcimento dei danni subiti e, in particolare, si riserva di esigere dall'Aggiudicataria il rimborso di eventuali spese sopportate a causa della risoluzione.

Sempre l'A.O.R.N. avrà comunque facoltà di differire il pagamento del saldo dovuto in base al conto finale di liquidazione, sino alla quantificazione del danno che l'Aggiudicataria è tenuta a risarcire, nonché di operare la compensazione tra i due importi.

La grave e ripetuta inosservanza degli obblighi contrattuali assunti dalla Ditta Aggiudicataria consentirà alla Stazione Appaltante di risolvere il contratto con semplice preavviso, che sarà inviato alla controparte a mezzo PEC, e incamerare il deposito cauzionale a titolo di penalità e di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni conseguenti all'inadempimento.

In tutti i casi l'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di risolvere il contratto di appalto in qualunque tempo, senza alcun genere di indennità e compenso per l'appaltatore, qualora le disposizioni prese ed i mezzi applicati per l'espletamento del servizio di consegna non dessero sicuro affidamento, a giudizio dell'amministrazione, o che il servizio stesso non fosse compiuto nei termini stabiliti o si verificassero gravi irregolarità e negligenze in genere o per sopravvenuti gravi motivi di pubblico interesse.

Sarà considerata grave inadempienza contrattuale, con conseguente risoluzione del contratto, un ritardo nell'esecuzione degli interventi che comprometta la sicurezza in ambito aziendale. Nei casi di rescissione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'Appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Stazione appaltante, nel seguente modo:

- ponendo a base d'asta del nuovo appalto l'importo lordo del servizio di completamento da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo posti a base d'asta nell'appalto originario, eventualmente incrementato per perizie in corso d'opera oggetto di regolare atto di sottomissione o comunque approvate o accettate dalle parti, e l'ammontare lordo di quanto già eseguito dall'Appaltatore inadempiente medesimo;
- ponendo a carico dell'Appaltatore inadempiente:
  - o l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento dei lavori e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'Appaltatore inadempiente;
  - o l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;
  - o l'eventuale maggiore onere per la Stazione Appaltante per effetto della tardata ultimazione dei lavori, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo, dei maggiori interessi per il finanziamento dei lavori, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario.

#### **44. RECESSO**

Ai sensi dell'art.109 del precitato decreto, l'A.O.R.N. - a suo insindacabile giudizio - ha la facoltà di recedere dal contratto in qualunque tempo e qualunque sia lo stato di esecuzione dell'appalto.



In particolare, qualora in data antecedente alla scadenza contrattuale intervenga l'attivazione di convenzioni CONSIP ovvero l'aggiudicazione da parte di So.Re.Sa. di gara per affidamento analogo a quello di che trattasi, il contratto sarà risolto.

Il recesso, con preavviso di 20 (venti) gg, ha effetto dal giorno del ricevimento da parte dell'Aggiudicataria della raccomandata A/R, con la quale l'Azienda comunica la volontà di sciogliere unilateralmente il contratto.

All'Aggiudicataria sarà riconosciuto esclusivamente il pagamento delle prestazioni correttamente eseguite fino al momento della ricezione della comunicazione di recesso, secondo i corrispettivi e le condizioni contrattuali; tanto a definitiva e completa tacitazione di ogni suo diritto e pretesa.

**[N.B. Il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle forniture eseguite, escluso ogni altro riconoscimento, richiesto a qualsivoglia titolo.]**

#### **45. CUSTODIA DEI BENI - PUBBLICA INCOLUMITÀ**

Con la sottoscrizione del contratto è affidata all'Aggiudicataria la custodia ex art. 2051 del c.c. degli immobili sui quali devono essere eseguiti i servizi e, conseguentemente, con essa tutte le responsabilità connesse, inerenti ai pericoli per la pubblica e privata incolumità, nonché per la sicurezza degli utenti e degli addetti.

Pertanto la responsabilità relativa ai danni alle persone o cose derivanti dai beni dati in custodia è a carico dell'Aggiudicataria, tenuta a compiere operazioni periodiche e programmate di monitoraggio dei locali ed impianti tecnologici pertinenti.

In particolare, dovranno essere effettuate verifiche ed ispezioni atte ad individuare possibili problemi di qualunque ordine, che possano presumibilmente provocare danno o pericolo alla pubblica e privata incolumità. In tali ipotesi, la stessa Aggiudicataria dovrà provvedere immediatamente all'eliminazione del pericolo e/o del danno incombente, dandone comunicazione al DEC competente, anche attraverso relazione descrittiva, che indichi cause e possibili rimedi.

Le verifiche ed il monitoraggio saranno effettuati con periodicità e modalità ritenute più opportune dall'A.O.R.N., sufficienti a garantire la sicurezza in relazione alle condizioni degli immobili ed al tipo di controllo da effettuare o comunque - ove non diversamente specificato - con cadenza annuale.

#### **46. SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO - GENERALITÀ**

L'Aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., relative alla salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, adottando - ove necessario - idonee misure collettive di protezione e dotando il personale di eventuali e appositi indumenti e mezzi di protezione individuale, atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti.

La stessa Aggiudicataria dovrà, inoltre, intraprendere tutti i procedimenti e adottare le cautele per assicurare l'incolumità delle persone e dei terzi.

Sempre l'Aggiudicataria, prima dell'inizio degli interventi dovrà presentare il "**Piano Operativo di Sicurezza**" che:

- valuti i rischi specifici per i propri lavoratori circa le attività oggetto del presente appalto e preveda le misure di protezione e prevenzione idonee ad eliminare o a ridurre al livello minimo, tecnicamente possibile, tali rischi;
- informi sui rischi di possibili interferenze tra le attività oggetto del servizio e la presenza di lavoratori dell'A.O.R.N., lavoratori di altre ditte, pazienti e visitatori.

La stessa Aggiudicataria, nella redazione del Piano Operativo di Sicurezza, dovrà considerare inoltre quanto riportato nel Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (**D.U.V.R.I.**), allegato agli atti di gara, e, segnatamente, le comunicazioni sui rischi potenziali e specifici della Committente, e sulle misure previste per eliminare o ridurre al minimo tali rischi.

L'Aggiudicataria dovrà anche informare e formare i propri lavoratori impiegati su quanto predisposto nel Piano Operativo di Sicurezza ed indicato nel D.U.V.R.I.

Qualora gli interventi ordinati fossero di natura tale da richiedere un coordinamento fra squadre diverse o fra subappaltatori oppure l'esecuzione comportasse l'organizzazione di un cantiere in senso tradizionale, ed in genere per tutti i lavori conseguenti ad una ricognizione tecnica e/o di preventivazione o programmazione dei lavori, tale Impresa dovrà procedere alla **integrazione** del Piano Operativo di Sicurezza, almeno 10 (dieci) giorni prima dell'inizio degli interventi. A tal fine, la succitata Aggiudicataria dovrà coordinarsi con il Responsabile aziendale del Servizio di Prevenzione e Protezione, fermo restando l'obbligo di ottemperare alle prescrizioni generali impartite dall' A.O.R.N. e contenute nel D.U.V.R.I., valido per l'insieme degli interventi **[N.B. Il D.U.V.R.I. ha - tra l'altro - lo scopo di coordinare le attività svolgentesi negli edifici e nelle aree interessate con quella operativa dell'Impresa.]**

Si segnala che all'Impresa sono assegnati vari compiti tra cui rientrano tutti gli adempimenti relativi a segnalazioni, denunce, comunicazioni ad Enti e/o Autorità previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza, da notificare al DEC competente.

Nella predisposizione dei summenzionati strumenti tecnici, dovrà tenersi conto in particolare - oltreché dei rischi propri delle lavorazioni da eseguire - anche delle condizioni di lavoro derivanti dalla necessità di intervenire senza interrompere l'utilizzo dei beni immobiliari da parte degli utenti. Tale condizione presuppone particolare attenzione ai fattori eventualmente precisati nei relativi capitoli specifici.

Tenuto conto della tipologia degli immobili, dovranno osservarsi le ulteriori prescrizioni sotto esplicitate, come stabilito dalla vigente normativa:

- tutti gli interventi dovranno essere portati preventivamente a conoscenza del gestore delle attività che sono svolte nell'edificio o suo delegato, nonché del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, onde coordinare l'intervento di manutenzione con le normali attività svolgentesi nell'edificio;
- l'area interessata dagli interventi dovrà essere separata dall'area in cui si svolgono le attività dell'edificio, compatibilmente con il tipo di intervento, sì da recare il minor disturbo possibile, "occupando" - se servisse - spazi a rotazione o comunque il minor spazio possibile;
- l'area di intervento dovrà essere interdetta all'accesso degli utenti in maniera sicura.

Stante l'evenienza di possibili cadute dall'alto di materiale, dovranno essere adeguatamente protetti anche gli eventuali passaggi degli utenti; parimenti dovranno essere recintate eventuali aree esterne, in cui vi fosse tale pericolo o presente di attrezzature o veicoli d'uso del cantiere.

Si evidenzia che gli interventi rumorosi o provocanti polveri o odori maleodoranti dovranno essere di massima autorizzati dal DEC e, in ogni caso, dovranno adottarsi da parte dell'Aggiudicataria accorgimenti per non far effluire dall'area di intervento le polveri, **ad esempio** mediante l'utilizzo di pannellature assorbenti, idonee sia al trattenimento delle polveri che all'insonorizzazione; tanto per evitare la propagazione e l'amplificazione dei rumori. Tali accorgimenti dovranno interessare sia i corridoi che tutte le aree delimitate.

Ultimati i singoli interventi, occorrerà poi assicurare la pulizia delle aree da essi interessati, oltreché rimuovere ed allontanare tutti i materiali residui e le attrezzature di cantiere. **[N.B. Tali attività di sgombero dovranno effettuarsi ogni qualvolta viene ultimato il singolo intervento a se stante.]**

L'accesso all'area sarà consentito solo dopo l'allontanamento di tutti i residui di lavorazione, la messa in sicurezza di tutte le parti mobili e il ripristino dello stato preesistente, previa verifica del Servizio Prevenzione e Protezione aziendale.

Nei casi in cui non sarà possibile ripristinare lo stato dei luoghi come si trovavano prima dell'intervento, l'Aggiudicataria dovrà dare adeguata e tempestiva informazione agli utilizzatori delle diverse condizioni di agibilità, variate a causa dell'intervento, onde evitare incidenti.

Nel caso di interventi sugli impianti elettrici, le manovre di erogazione - interruzione dell'alimentazione dovranno essere concordate con il **DEC** competente, ed eseguite solo previa avvertenza agli utilizzatori interessati, sempreché esse non siano pericolose o non creino pesanti disservizi e/o problemi di sicurezza a persone o beni e, in ogni caso, adottando le dovute cautele.

#### **47. RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DELL'AGGIUDICATARIA**

L'Aggiudicataria deve proporre un tecnico qualificato, quale Responsabile ex D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i. del Servizio di Prevenzione e Protezione, che provveda ad ogni incombenza prevista dalla normativa antinfortunistica circa la sicurezza sui luoghi di lavoro e nei cantieri mobili.

L'incarico per più attività relative alla sicurezza ed igiene sul lavoro può essere affidato dall'Aggiudicataria anche allo stesso Direttore Tecnico, purché quest'ultimo abbia i requisiti previsti per legge, salvo incompatibilità.

Prima della stipula del contratto o comunque prima dalla consegna dei beni, quando questa avvenga in pendenza del contratto, la precitata Aggiudicataria dovrà comunicare all' A.O.R.N., la nomina del/dei direttore/i tecnico/i e del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, completa della documentazione opportuna.

Tali nomine dovranno essere accompagnate dalla dichiarazione incondizionata di accettazione dell'incarico da parte dei designati; l'accettazione, a sua volta, sarà riportata in calce alla lettera di nomina.

Resta fermo che la nomina dei vari soggetti Responsabili esige l'accettazione dell'A.O.R.N.

#### **48. DANNI DI FORZA MAGGIORE**

Si considerano danni di forza maggiore quelli effettivamente provocati da cause imprevedute e imprevedibili per le quali l'Aggiudicataria non abbia omissis le normali cautele atte ad evitarli.

I danni che dovessero derivare a causa dell'arbitraria esecuzione dei servizi in regime di sospensione non potranno mai essere ascritti a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati a cura e spese della succitata Aggiudicataria, il quale è altresì obbligato a risarcire gli eventuali consequenziali danni derivati all'A.O.R.N.

I danni che detta Aggiudicataria ritenesse ascrivibili a causa di forza maggiore dovranno essere denunciati all'A.O.R.N. entro tre (3) giorni dall'inizio del loro avverarsi, mediante comunicazione PEC, escluso ogni altro mezzo, pena la decadenza dal diritto al risarcimento.

#### **49. REVISIONE DEI PREZZI**

Ai sensi dell'art.60 del D. Lgs. n.36/2023, il prezzo delle prestazioni oggetto dell'affidamento potrà essere sottoposto ad aggiornamento fermo restando quanto previsto al comma 2 del suddetto articolo.

#### **50. ADEMPIMENTI PRELIMINARI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA**

Preliminarmente alla stipula del contratto relativo all'affidamento dell'incarico per la prestazione del servizio di cui al presente appalto, la ditta aggiudicataria dovrà osservare tutti gli adempimenti indicati nel presente articolo.

La ditta aggiudicataria dovrà comunicare per iscritto e depositare presso i DEC della Stazione Appaltante:

- i numeri di telefono per le chiamate di servizio;
- i numeri di telefono, di rete fissa e mobile, per le chiamate urgenti, presidiati ed attivi 24 ore su 24, per ogni giorno, sia esso feriale, prefestivo e/o festivo del periodo contrattuale;
- copia della parte del documento riguardante la valutazione dei rischi dell'impresa, relativa allo svolgimento delle prestazioni richieste per i servizi ed i lavori oggetto del presente contratto, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.; Pag. 17 di 23 o fotocopia del libro matricola con apposta in calce la dichiarazione sostitutiva attestante la conformità all'originale della fotocopia, dichiarazione che deve essere resa ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 con la consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate. La dichiarazione va accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;
- l'elenco del personale specializzato, che opererà durante tutta la durata del contratto, specificando per ciascun operatore:
  - nome – cognome;
  - codice fiscale;
  - qualifica;

- formazione già acquisita, ovvero programmata durante il periodo di validità del presente appalto;
- copia del Tesserino d'identificazione, che sarà utilizzato dal personale che espletterà gli interventi tecnici, il quale dovrà riportare in modo chiaro il nome dell'impresa, nome e cognome, qualifica, foto dell'operatore;
- nominativo del proprio Referente Tecnico, indicandone i requisiti tecnico– professionali e la qualifica, nonché la posizione ricoperta nell'organico dell'azienda;
- nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e, ove applicabile, del Medico Competente.

Dopo la stipulazione del contratto l'Appaltatore non potrà più sollevare eccezioni aventi per oggetto i luoghi, le aree, le condizioni e le circostanze locali nelle quali dovranno essere eseguiti le prestazioni, nonché gli oneri connessi e la necessità di dover usare particolari cautele ed adottare determinati accorgimenti al fine di garantire, senza soluzione di continuità, lo svolgimento in tutta sicurezza delle attività sanitarie.

Nel contratto dovranno essere indicati gli estremi relativi alla costituzione della cauzione definitiva e delle assicurazioni.

L'Amministrazione Appaltante, qualora vi siano ragioni di urgenza, si riserva la facoltà di ordinare, subito dopo l'aggiudicazione definitiva, la consegna delle zone interessate dagli interventi di manutenzione sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto.

In tal caso l'Appaltatore dovrà procedere all'immediato inizio delle prestazioni, alla espressa condizione che, in caso di mancata stipula del contratto, gli sarà corrisposto l'importo relativo alle somministrazioni ed ai lavori eseguiti, valutato utilizzando l'elenco prezzi dei pezzi di ricambio (Allegato C), dei listini OO.PP. Regione Campania vigenti o in mancanza del Tariffario D.E.I., al netto dello sconto praticato in sede di gara.

## **51. MODALITA' DI FATTURAZIONE E LIQUIDAZIONE**

La Ditta Aggiudicataria dovrà emettere fatturazione come, qui di seguito, riportato:

- Servizio/presenziamento/reperibilità/manutenzione programmata/verifica e movimentazione bombole - Fatturazione canone complessivo mensile;
- Servizio/Manutenzione Straordinaria - Fatturazione a S.A.L. e/o consuntivo dei lavori eseguiti.

Il pagamento avverrà, a mezzo mandato, come a concordarsi, a 60 (sessanta) giorni data emissione fattura, previo accertamento dell'esito favorevole di conformità, ovvero dopo la consegna dei beni o la erogazione delle prestazioni/servizi.

Il termine di 60 giorni è interrotto nell'ipotesi di contestazioni della conformità delle prestazioni/servizi ai patti contrattuali sottoscritti.

**A - CANONI – FORNITURE - SERVIZI**

---

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>Modalità fatturazione</i>	<i>DEC competente per la liquidazione</i>
A1) <i>Fornitura Gas Medicali</i>	<i>Quantità consegnate in relazione al prezzo unitario offerto</i>	<i>DEC Gas Medicali</i>
A2) <i>Servizio di gestione e manutenzione impianti con reperibilità h24, 365gg/anno</i>	<i>Canoni mensili posticipato al mese di riferimento con importo pari ad 1/12 dell'importo annuale</i>	<i>DEC impianti</i>
A3) <i>Servizio di Manutenzione Straordinaria impianti</i>	<i>A singola prestazione effettuata in base ad ordine di acquisto</i>	<i>DEC impianti</i>
A4) <i>Servizi di gestione [lett.f), g) dell' art.1]</i>	<i>Canoni mensili posticipato al mese di riferimento con importo pari ad 1/12 dell'importo annuale</i>	<i>DEC Gas Medicali</i>
A6) <i>Attività connesse alla fornitura lett.c) dell'art.1]</i>	<i>Canoni mensili con importo pari ad 1/12 dell'importo annuale</i>	<i>DEC Gas Medicali</i>
A7) <i>Servizio verifica e rilievo presenza gas anestetici ambiente [lett.m) dell' art.1]</i>	<i>Canone semestrale posticipato pari ad 1/2 dell'importo annuale</i>	<i>DEC impianti</i>
A8) <i>Eventuali prestazioni aggiuntiva per fornitura, messa a disposizione contenitori, Manutenzione straordinaria, riqualificazione e adeguamento impianti</i>	<i>A fornitura/prestazione eseguita</i>	<i>DEC Gas Medicali DEC impianti</i>
<b>B - LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E RIQUALIFICAZIONE</b> [lett.f) dell' art.1]		
<i>DESCRIZIONE</i>	<i>Modalità fatturazione</i>	<i>DEC competente per la liquidazione</i>
B1) <i>Adeguamento normativo impianto gas medicali complesso ospedaliero</i>	<i>A prestazione effettuata in base all' ordine di acquisto</i>	<i>DEC Impianti</i>

Qualora l'A.O.R.N. dovesse richiedere prestazioni aggiuntive in riferimento ai servizi di cui al punto A), le stesse verranno contabilizzate in base agli importi indicati nell'Allegato “Y”.

I pagamenti relativi ai servizi svolti dall'Aggiudicataria sono subordinati alla verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva previdenziale ed assistenziale del medesimo (D.U.R.C.).

## **52. VERIFICA DI CONFORMITÀ**

L' A.O.R.N., tramite il R.U.P., così come previsto dall'art. 114 D.lgs. n.36/2023, procederà alla nomina dei Direttori dell'esecuzione del Contratto, per la parte manutenzione impiantistica e per la parte fornitura gas medicali, che procederanno all'accertamento del regolare adempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'Aggiudicataria.

## **53. NON CONFORMITÀ DEI SERVIZI**

Qualora l'A.O.R.N., per il tramite dei DEC ognuno per il proprio ambito, rilevasse l'esistenza di non conformità di una qualunque parte dei servizi eseguiti dall'Aggiudicataria oppure rilevasse inadempienze rispetto agli obblighi assunti, potrà richiedere a quest'ultima di porre rimedio a tali inconvenienti fissando all'uopo un termine perentorio.

L'Aggiudicataria non avrà diritto al riconoscimento degli eventuali maggiori costi sopportati per rimediare alle non conformità e/o inadempimenti, qualora le deficienze riscontrate fossero addebitabili a sue specifiche responsabilità.

## **54. PENALI**

Qualora l'Aggiudicataria non espletasse quanto previsto dal presente Capitolato, verranno applicate le penali di seguito indicate, che verranno trattenute dall'A.O.R.N., senza obbligo di preventiva comunicazione, sull'importo dovuto all'Aggiudicataria, e occorrendo, sulla cauzione.

In quest'ultimo caso la cauzione dovrà essere reintegrata da parte del depositario entro i termini fissati dall'A.O.R.N.

### **• IN CASO DI RITARDI**

L'Aggiudicataria ha l'obbligo di dotarsi di una organizzazione che garantisca l'esecuzione, entro i termini stabiliti, di quanto previsto nel presente Capitolato.

*fornitura gas* - In caso di ritardo o rifiuto delle consegne dei gas richiesti o nella sostituzione di quelli contestati, l'A.O.R.N. potrà rivolgersi, per l'acquisto, ad altra Ditta, addebitando all'aggiudicatario le eventuali maggiori spese sostenute e riservandosi il diritto di richiedere il pagamento di penali proporzionali all'inadempimento e variabili da un minimo di Euro 250,00 ad un massimo di Euro 1.000,00.

*esecuzione interventi* – I tempi stabiliti, sui quali si calcolano le penali, si intendono relativi all'orario di lavoro in giornate lavorative, compreso il sabato mattina, al di fuori del quale interviene il servizio di "Reperibilità".

Si chiarisce che non si considera iniziato - ad insindacabile giudizio del DEC - un intervento, qualora esso viene sospeso dopo un inizio *pro forma* o comunque viene sospeso senza porre rimedio - anche provvisorio - all'inconveniente riscontrato.

Sarà facoltà del DEC applicare le seguenti penali, come appresso precisato:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>PENALE</b>	<b>COMPETENZA</b>
Mancato intervento a richiesta di reperibilità	Si applicherà una penale pari ad € 300,00 (trecento/00)	DEC
Ritardo sull'intervento in emergenza	Si applicherà una penale pari ad € 500,00 (cinquecento/00) per ogni 30 minuti consecutivi di ritardo sull'intervento	DEC
Ritardo sull'intervento urgente	Si applicherà una penale pari ad € 300,00 (trecento/00) per ogni ora consecutiva di ritardo sull'intervento urgente	DEC
Ritardo sull'intervento ordinario di cui al Piano di Manutenzione	Si applicherà una penale pari a € 100,00 (cento/00) per ogni giorno consecutivo di ritardo	DEC

Rimane comunque la facoltà del DEC di accettare ritardi, in casi particolari, senza applicare alcuna sanzione.

In merito alla tipologia delle condotte descritte nella tabella sopra riportata, seguono talune esemplificazioni:

- il ritardo sull'intervento in emergenza è proprio delle situazioni che possono mettere a rischio l'incolumità delle persone e/o possono determinare l'interruzione delle normali attività lavorative;
- il ritardo sull'intervento urgente è tipico delle situazioni che possono compromettere le condizioni ottimali, rappresentate dall'allarme centralina di un quadro di riduzione di II stadio o da altre segnalazioni di allarme riferite allo svolgimento delle normali attività lavorative.

• **IL CASO DI INTERRUZIONE DEL SERVIZIO**

L'Aggiudicataria deve eseguire i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ritenuti necessari ed implicanti la sospensione di un servizio, solo previo assenso dell'A.O.R.N. In caso contrario, l'intervento sarà ritenuto arbitrario e soggetto a penalità, come appresso esplicitato:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>PENALE</b>	<b>COMPETENZA</b>
Esecuzione di un intervento ascrivibile alla manutenzione ordinaria o straordinaria implicante una sospensione del servizio senza autorizzazione della Committente	Si applicherà una penale non superiore al 10% (dieci per cento) del compenso annuale per il servizio di manutenzione ordinaria/dell'importo della manutenzione straordinaria.	DEC

• **IN CASO DELLA NON CONFORMITÀ DEI MATERIALI**



L'Aggiudicataria ha l'obbligo di sottoporre i materiali da impiegare o già impiegati a tutte le prove ed agli esperimenti, che potranno essere richiesti dal DEC per l'accertamento delle loro qualità e caratteristiche.

Qualora i risultati accertati evidenziassero la non rispondenza alle specifiche contenute nel presente capitolato ed il DEC non accettasse la fornitura per evidente non conformità, la stessa Aggiudicataria è tenuta a ripetere l'intervento o sostituire i materiali.

Resta nella facoltà del DEC applicare la penale sotto specificata:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>PENALE</b>	<b>COMPETENZA</b>
Mancata rispondenza dei materiali alle specifiche tecniche di Capitolato con conseguente obbligo di ripetizione a carico dell'Aggiudicataria	Si applicherà una penale pari ad 25% (venticinque per cento) del valore dell'intervento da ripetere	DEC

• **IN CASO DELLE DISFUNZIONI GENERALI**

Se nel corso di esecuzione dell'appalto si verificassero disfunzioni generali a seguito di singoli interventi intempestivi ovvero errati da parte dell'Aggiudicataria, quest'ultimo sarà tenuta a ripetere gli interventi.

Qualora tali disfunzioni - nonostante le intervenute ripetizioni - permangano, l'A.O.R.N. si riserva la facoltà di applicare la seguente penale:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>PENALE</b>	<b>COMPETENZA</b>
Permanenza di disfunzioni generali, come sopra descritte, a seguito di intervento ripetuto	Si applicherà una penale pari all'1% (uno per cento) del corrispettivo spettante all'Aggiudicataria per la corretta esecuzione dell'intervento	DEC

• **IPOTESI RESIDUALI**

Ferma restando la disciplina esposta nei precedenti punti, i DEC individuati, hanno la facoltà di applicare la penale sotto esplicitata, ogniqualvolta l'Aggiudicataria contravviene alle prescrizioni contenute nel presente documento, nel contratto, nell'offerta ovvero alle vigenti disposizioni di legge o alle indicazioni fissate negli Ordini della Supervisione oppure impartite dagli stessi DEC

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>PENALE</b>	<b>COMPETENZA</b>
Si rinvia ai casi di violazioni innanzi descritte	Si applicherà una penale giornaliera da € 100,00 (cento) a € 500,00 (cinquecento)	DEC

Tale penale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, verrà applicata anche nelle ipotesi che seguono:

- intempestiva e/o mancata fornitura di dati o risposte alle richieste del DEC;
- mancata formulazione di piani di intervento o ritardo nella fornitura;

- mancata o ritardata fornitura di preventivi e sopralluoghi;
- mancata o ritardata fornitura di relazioni di consistenza ed eventuale pericolo conseguenti a sopralluoghi per la pubblica incolumità;
- mancata esposizione di cartelli;
- rapporti non corretti con i cittadini, lavorazioni disturbanti gli utenti o terzi, o che comunque abbiano dato adito a reclami;
- fornitura di dati insufficienti od errati;
- gestioni speciali non adeguate o incomplete;
- operazioni periodiche effettuate al di fuori dei periodi di variazione concessi;
- mancato rispetto delle norme di igiene e sicurezza;
- mancata o ritardata fornitura dei programmi di lavoro;
- insufficiente attività di organizzazione o di supporto del lavoro che danneggi il regolare andamento del servizio;
- mancata assistenza in fase di controllo dell'andamento del servizio e degli interventi etc;
- lavorazioni eseguite in presenza di personale e/o paziente che non sono siano addetti alla lavorazione autorizzata;

L'applicazione di tutte le penali soprarichiamate avverrà mediante detrazione sulle somme dovute dall'A.O.R.N., in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi di tale evenienza.

In ogni caso, l'applicazione della penale non solleva l'Aggiudicataria dalle responsabilità civili e penali.

## **55. CORSI DI FORMAZIONE**

La Ditta Aggiudicataria, con riferimento anche alla formazione prevista nel DGO (Documento di Gestione Operativa) e all'appendice G al punto G.5.2 delle UNI 7396-1, dovrà farsi carico di tenere corsi di formazione (accreditabili ECM) con cadenza almeno annuale, per il personale che verrà individuato dall'AORN e per moduli non inferiori alle quattro ore (per complessive otto ore/anno di formazione individuali), orientati a fornire le informazioni e ad illustrare le operatività necessarie per gestire in maggiore sicurezza i gas medicinali, erogati sia con mezzi mobili che attraverso l'impianto fisso.

Ogni ditta dovrà presentare in sede di gara il programma dei corsi identificando, per ogni tipologia di addetto, il programma di massima e la durata prevista, nonché descrivere l'organizzazione dei corsi stessi. I corsi dovranno essere accreditabili con il sistema ECM, in modo tale da risultare armonizzati con i programmi di formazione della Stazione Appaltante.

## **56. CESSIONE DEL CONTRATTO**

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma fatto salvo quanto previsto all'Art. 120, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 36/2023. Ogni atto contrario è nullo di diritto.

In caso di inadempimento da parte del contraente degli obblighi di cui al presente articolo, la Stazione Appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di risolvere il contratto.

#### **57. CONTROVERSIE**

L'Appaltatore non può, per nessun motivo, sospendere di sua iniziativa forniture ed interventi o, tantomeno rifiutarsi di eseguire ordini di servizio emessi dai Responsabili designati dalla Stazione Appaltante – DEC e/o RUP.

Qualunque rilievo dell'Appaltatore sulle disposizioni impartite sugli ordini di servizio, o sull'accertamento di fatti e di circostanze relative alla prestazione d'opera, deve essere effettuato per iscritto e trasmesso alla stazione appaltante entro 15 gg. dal ricevimento delle comunicazioni del Stazione Appaltante o dal verificarsi dei fatti; in assenza di tale prassi, le richieste e i reclami non potranno essere presi in considerazione.

#### **58. FORO COMPETENTE**

Le controversie saranno deferite alla competente autorità giudiziaria – Foro esclusivo presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere.

#### **59. ONERI CONTRATTUALI**

Tutte le spese (di bollo, tassa di registro, scritturazione, copie, etc.) inerenti e conseguenti al contratto, nessuna esclusa, saranno a carico della Ditta Aggiudicataria.

Sono a carico della ditta aggiudicataria anche le spese di pubblicità della gara.

La Stazione appaltante anticiperà le precitate spese di pubblicità per consentire lo svolgimento della gara.

A consuntivo ed ad avvenuta stipula del contratto sarà richiesto alla ditta aggiudicataria il rimborso delle spese di pubblicità in trattazione – La ditta aggiudicataria dovrà provvedere al rimborso di tali spese entro il periodo di giorni 60.

In mancanza la Stazione Appaltante procederà ad effettuare la decurtazione delle spese di pubblicità dal I° mandato di pagamento emesso a favore della stessa.

#### **60. DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO**

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto di appalto i seguenti documenti:

Allegato A – Quantità Gas Medicali

Allegato B – Consistenza impianti gas medicali

Allegato C – Listino materiali posati in opera

UOC INGEGNERIA OSPEDALIERA

IL DIRETTORE

F.TO Arch. Antonio Rocchio

UOC FARMACIA

IL DIRETTORE

F.TO Dott.ssa Anna Dello Stritto

## Sommario

1. OGGETTO DELL'APPALTO .....	1
2. AMMONTARE DELL'APPALTO.....	2
3. DURATA .....	3
4. ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO E FASE DI TRANSITORIO .....	3
5. FORNITURA .....	4
6. CONTENITORI FISSI E MOBILI .....	5
7. GAS MEDICINALI CON AIC (Autorizzazione immissione in commercio) .....	6
8. GAS F.E. (Farmacopea Europea) .....	7
9. GAS D.M. (Dispositivo Medico).....	7
10. CONTROLLI QUALI-QUANTITATIVI IN ACCETTAZIONE E VERIFICA DEI GAS MEDICALI .....	7
11. MONITORAGGIO E GESTIONE DELLE CENTRALI DI STOCCAGGIO ED EROGAZIONE DEI GAS....	8
12. SERVIZIO DI LOGISTICA E DISTRIBUZIONE BOMBOLE.....	9
13. CONTROLLI DI QUALITÀ DEI GAS MEDICINALI AIC (Autorizzazione immissione in commercio).....	10
14. INIZIATIVE E SOLUZIONI TECNICHE VOLTE A RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE .....	11
15. OPZIONE DI APPROVVIGIONAMENTO DELLA MISCELA AIC OSSIDO DI AZOTO IN AZOTO CON RELATIVI DISPOSITIVI DI SOMMINISTRAZIONE E CIRCUITI .....	11
16. SERVIZIO DI GESTIONE INFORMATICA DELL'APPALTO .....	12
16.1. TRACCIABILITÀ GAS E GESTIONE MOVIMENTAZIONE BOMBOLE E RICHIESTE DI INTERVENTO GAS MEDICALI.....	12
16.2. GESTIONE DELL'ANAGRAFICA E DELLA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI .....	13
16.3. SERVIZIO DI CONTROLLO E MONITORAGGIO DEGLI IMPIANTI .....	14
17. SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO DEL RILIEVO ED ANALISI DEGLI IMPIANTI CON RIPORTO IN FORMATO CARTACEO ED INFORMATICO AS-BUILT .....	15
18. ANALISI DEI RISCHI .....	15
19. SISTEMA DI GESTIONE OPERATIVA (APPENDICE G NORMA UNI EN ISO 7396-1).....	16
20. PROCEDURE E GESTIONE DEL PIANO DI EMERGENZA .....	16
21. SERVIZIO PER MONITORAGGIO PRESENZA GAS ANESTETICI NEGLI AMBIENTI DI UTILIZZO..	17
22. CONSISTENZA DEGLI IMPIANTI.....	18
23. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E DI MIGLIORIA NELL'ESPLETAMENTO DELLA FORNITURA .....	18
24. MANUTENTORE.....	18
25. REFERENTE PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE .....	19
26. CONSEGNA DEGLI IMPIANTI.....	19
27. PRESCRIZIONI GENERALI - SERVIZIO DI REPERIBILITÀ - ASSISTENZA TECNICA - PRONTO INTERVENTO.....	19
28. MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA IMPIANTI GAS MEDICINALI .....	21
29. MANUTENZIONE STRAORDINARIA.....	22
29.1. FORMULAZIONE DEL PREVENTIVO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E AUTORIZZAZIONE 23	
30. RAPPORTI DI INTERVENTO TECNICO .....	23
31. PARTI DI RICAMBIO .....	24
32. SERVIZI DI INGEGNERIA .....	24
33. LIBRETTO DI IMPIANTO .....	24
34. INSTALLAZIONI CENTRALI PRIMARIE DI EROGAZIONE GAS MEDICINALI LIQUIDI E GASSOSI	25
35. INTERRUZIONE DEI SERVIZI .....	25
36. CONTROLLI .....	26
37. PRESCRIZIONI ULTERIORI .....	26
38. RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI.....	26
39. ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIA.....	26
40. ONERI A CARICO DELL'A.O.R.N. ....	29

41. DIVIETO A SOSPENDERE O A RITARDARE I SERVIZI .....	29
42. CONTESTAZIONI .....	30
43. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO .....	30
44. RECESSO .....	32
45. CUSTODIA DEI BENI - PUBBLICA INCOLUMITÀ .....	33
46. SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO - GENERALITÀ .....	33
47. RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DELL' AGGIUDICATARIA.....	35
48. DANNI DI FORZA MAGGIORE.....	36
49. REVISIONE DEI PREZZI .....	36
50. ADEMPIMENTI PRELIMINARI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA .....	36
51. MODALITÀ DI FATTURAZIONE E LIQUIDAZIONE .....	37
52. VERIFICA DI CONFORMITÀ .....	39
53. NON CONFORMITÀ DEI SERVIZI .....	39
54. PENALI.....	39
55. CORSI DI FORMAZIONE .....	42
56. CESSIONE DEL CONTRATTO .....	42
57. CONTROVERSIE.....	43
58. FORO COMPETENTE .....	43
59. ONERI CONTRATTUALI .....	43
60. DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO .....	43